

★★★★★
SOCCORSO STRADALE 24 ore su 24 **CVAI**

ZAVETTIERI

OFFICINA
ASSISTENZA
PLURIMARCHE
CONTROLLO E REVISIONE
IN 24 ORE

SARZANA (SP) - Variante Aurelia
(a 500 mt. uscita casello autostradale
Sarzana, direzione Carrara)
Tel. 0187.671992 - Fax 0187.1879435
Nino 330.539566 - Gianni 337.267479

Settimanale d'informazione

la GAZZETTA della Spezia

PROVINCIA

Venerdì, 23 marzo 2007
Anno 2 N.55 - Euro 0,50

★★★★★
SOCCORSO STRADALE 24 ore su 24 **CVAI**

ZAVETTIERI

OFFICINA
ASSISTENZA
PLURIMARCHE
CONTROLLO E REVISIONE
IN 24 ORE

SARZANA (SP) - Variante Aurelia
(a 500 mt. uscita casello autostradale
Sarzana, direzione Carrara)
Tel. 0187.671992 - Fax 0187.1879435
Nino 330.539566 - Gianni 337.267479

SONDAGGIO COSI' VOTANO GLI SPEZZINI

alle pagine 2 e 3

IC

La giostra è partita

di Gino Ragnetti

Si entra nel vivo. Scelta dal governo la data per il cimento elettorale primaverile, le macchine organizzative dei partiti e delle coalizioni possono ora orientarsi verso la nuova stella polare - 27 e 28 maggio - programmando la campagna propagandistica, peraltro già da tempo iniziata. Il nostro giornale cercherà, come sempre ha fatto, di stimolare il dibattito e di impegnare il futuro sindaco e il futuro presidente della Provincia sui problemi più seri delle nostre comunità, e in particolare, per quanto di competenza, la tutela della salute e dell'ordine pubblico, il miglioramento della condizione giovanile (dalla scuola all'occupazione allo svago), lo sviluppo economico, l'integrazione dei "nuovi spezzini", la vivibilità urbana. In questo lavoro potremo avvalerci - e non è vantaggio da poco - dell'opera degli esperti di C&C Research, la società specializzata in sondaggi di opinione che, come già potete vedere in questo numero della Gazzetta, ha cominciato a tastare il polso dell'elettorato per capirne gli orientamenti. Un lavoro fatto con criteri scientifici, scevro da condizionamenti politici, quindi attendibile, soggetto solo alla variabile costituita dalla volubilità di ogni singolo individuo intervistato.

Alla Spezia, come anche a Lerici, a Ortonovo e nel resto della provincia, la giostra è insomma partita. L'augurio è che pur nell'asprezza della lotta politica abbiano sempre a prevalere il fair play e i problemi veri della gente. Quello che chiediamo ai candidati è molto semplice: ci diano la loro parola d'onore che una volta entrati nella stanza dei bottoni rispetteranno gli impegni presi con gli elettori. Ottenuta questa promessa, potremo metterci comodi ad ascoltarli persuasi che il prossimo decennio sarà determinante per la crescita economica e sociale del capoluogo e della provincia.

**Caleo fa il punto
sul progetto Marinella**



5

**Il nuovo ospedale
che divide la città**



7

**Spezia caricatissimo
cerca il bis con il Bari**



11

www.speziacasa.com

- COMPRARE - VENDERE - AFFITTARE LA TUA CASA
IN LA SPEZIA,
PROVINCIA E LUNIGIANA

VELOCE come un klik SEMPLICE come una telefonata

Vai su www.speziacasa.com tel. 800.913.220

50 AGENZIE
OLTRE 1500 IMMOBILI
VELOCE E SEMPLICE

**Menù
di Pasqua**



30,00 Euro

la primavera in tavola

Pesce al sale Risotto di triglia Acciughe
Tagliata chianina Ravioli di carciofi al profumo di mare
Gamberoni e scampi alla catalana Dessert artigianali
Tagliolini neri all'arancia Focaccia al formaggio



Si consiglia
la prenotazione
Via Lungomare, 3 Loc. Le Grazie
19022 Porto Venere SP
Tel. 039. 0187.798007

s o n d a g g i o

IG

C&C Research svela il pensiero degli spezzini sui candidati

Federici affidabile Burrafato moderato



	FEDERICI	BURRAFATO
CAPACE	26	16
ESPERTO	11	19
AMBIZIOSO	12	26
COMPETENTE	24	17
MODERATO	31	29
ONESTO	23	11
SIMPATICO	26	12
AFFIDABILE	36	12
OPPORTUNISTA	7	20
INNOVATIVO	13	8
INDIPENDENTE DAI PARTITI	4	4
ARROGANTE	3	11

“Orgoglio di città” L’addio del sindaco

Sindaco, siamo ormai alla fine del suo secondo mandato, è il momento di fare un bilancio della sua esperienza.

“Ho fatto la più bella esperienza umana e politica della mia vita. Fare il sindaco è un mestiere dif-

ficile, ma denso di emozioni e soddisfazioni. Sono queste le ragioni che mi hanno consentito in questi anni di lavorare così duramente, mettendo da parte anche la vita personale. Solo un impegno costante e



tenace può favorire l’unità di una comunità attorno a grandi obiettivi di cambiamento, come la trasformazione in atto. Credo inoltre di avere garantito rigore e serietà in una politica che è troppo spesso ostentazione di potere e tendenza all’arroganza...”.

Questa è la risposta di Giorgio

Pagano alla prima domanda che gli ha rivolto il giornalista spezzino del TG3 Maurizio Mannoni, pubblicata nel libro “Orgoglio di città, la sfida di un sindaco per l’innovazione alla Spezia”, presentato mercoledì in Sala Dante

con la partecipazione del presidente della Regione Liguria Claudio Burlando e del sindaco di Genova Giuseppe Pericu.

Il libro, edito dalla casa editrice De Ferrari di Genova e introdotto da un contributo di Walter Veltroni, sindaco di Roma, riscatta La Spezia dal grigio destino di “città rassegnata” a “città che dimostra di avere più orgoglio e più fiducia in se stessa”. Nelle sue risposte Giorgio Pagano ha preso in esame i principali temi politici, culturali e sociali che interessano La Spezia e la regione Liguria.

Pagano promosso Prodi rimandato

Già che c’era, il guru dei sondaggi di C&C Research impegnato a tastare il polso agli elettori in vista delle elezioni amministrative del 27 e 28 maggio, si è divertito - ma lo scopo non era certo ludico - a valutare lo stato di salute (politica, sia chiaro) del primo cittadino della Spezia e del governo nazionale. Ebbene, dal giudizio degli spezzini Giorgio Pagano esce con una larga sufficienza (voto 6,4) mentre Romani Prodi viene bocciato (voto 5,3) o quantomeno, rimandato a settembre.

Nel dettaglio, fra i 505 cittadini che hanno risposto, in sei hanno appioppato il voto più basso (1) a Pagano e in 12,8 a Prodi. Nessuno ha dato un 2 a Pagano mentre in 3,8 lo hanno dato a Prodi; il 3 è andato due volte al sindaco e 2,9 al premier; il quattro rispettivamente sei e 9,6 volte; il cinque 13 all’uno e 18,3 all’altro. Il 6 è il voto più frequente: 23 a Pagano e 22,5 a Prodi; il 7 è andato 20 volte a Pagano e 15,3 a Prodi; quindi l’otto 19 volte al primo e 9,2 al secondo; il nove 5 e 1,9, e infine il 10 sette volte al sindaco e 3,8 al pro-

fessore.

È evidente il fine di questo sondaggio: il gradimento dei cittadini nei confronti sia del governo locale sia di quello nazionale influisce in maniera sostanziale sull’orientamento degli elettori in favore dell’uno o dell’altro candidato; come dire che le turbolenze romane possono penalizzare Federici e favorire Burrafato, con il rovescio della

lista alleata, sono infatti partiti non pochi colpi verso di lui provocando sconcerto e irate reazioni. Burrafato dovrebbe quanto meno inviare un biglietto di ringraziamento.

Vediamo ora di conoscere meglio il campione di elettori interpellati da C&C Research, tenuto conto del fatto che le donne erano il 53 per cento e gli uomini, ovvio, il 47.

Età: il 7% era fra 18 e 24 anni; 15%

	FEDERICI	BURRAFATO
Un buon sindaco	41	18
Un sindaco come tanti altri	25	35
Un cattivo sindaco	3	22
Non sa	31	25

medaglia in caso di quiete a Palazzo Chigi e dintorni.

La campagna elettorale è stata caratterizzata a tutt’oggi dal duello tra l’alfiere del centrodestra e quello del centrosinistra. E fin qui niente di strano. Meno prevedibile invece il fatto che Federici sia stato costretto spesso e volentieri a scansarsi per evitare il fuoco amico. Dalle batterie della Città del sole,

25-34; 18% 35-44; 15% 45-54; 16% 55-64; 29% oltre i 64 anni.

Titolo di studio: 18% licenza elementare; 32% licenza media inferiore; 36% diploma media superiore; 14% laurea.

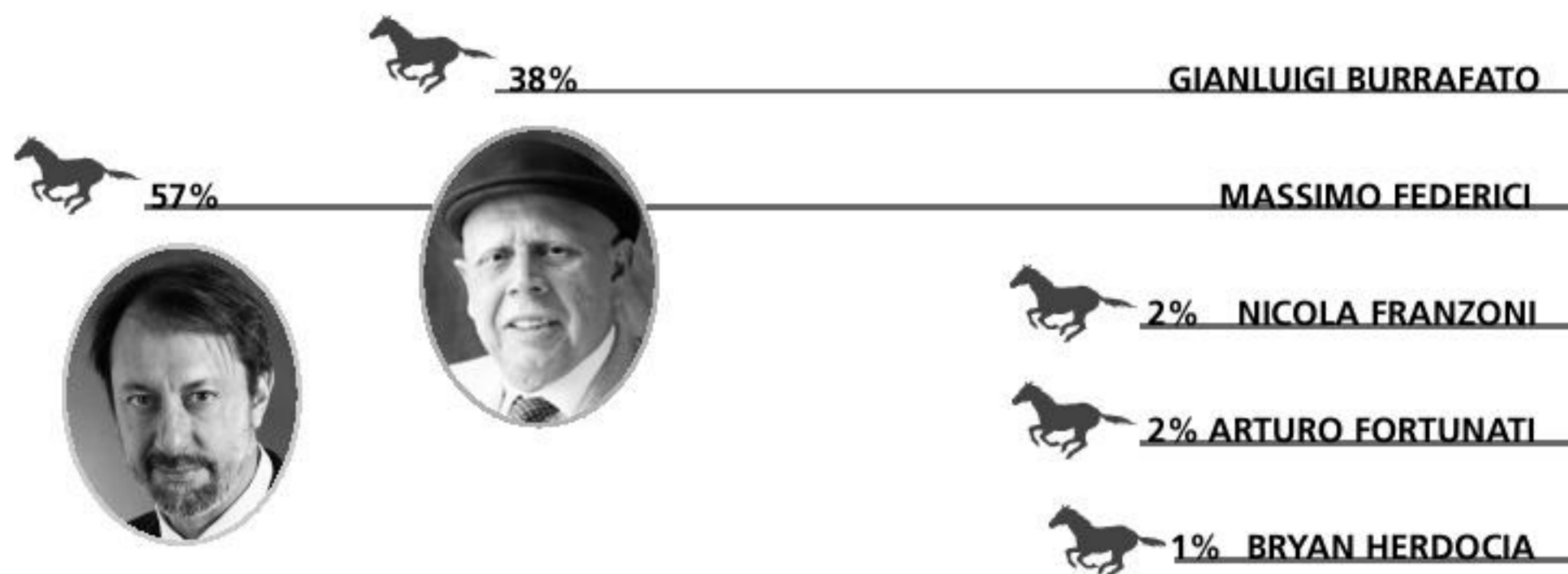
Professione: 10% lavoratore autonomo; 32% lavoratore dipendente; 13% casalinga; 34% pensionato; tre per cento disoccupato; otto per cento studente.

s o n d a g g i o

IG i risultati del sondaggio di C&C Research: popolarità e propensione al voto



Una corsa a due come da copione



Il "voto" al telefono

La società di rilevazione C&C Research, su incarico della Gazzetta della Spezia & Provincia, fra il 13 e il 15 marzo 2007 ha effettuato una rilevazione, realizzata tramite interviste telefoniche con sistema CATI, sulle intenzioni di voto degli abitanti della Provincia della Spezia. I 505 maggiorenni intervistati, un campione stratificato per genere ed età, sono stati estratti casualmente dall'elenco telefonico della Spezia. L'errore campionario massimo, spiegano gli specialisti della C&C Research è pari al 4,2 per cento senza contare, però, le riduzioni degli errori ottenuti dalla stratificazione del campione.

Come sindaco vedrei meglio...

di Laura Cremolini

Gianluigi Burrafato e Massimo Federici, in rigoroso ordine alfabetico, candidati a sindaco l'uno per la coalizione di centrodestra e l'altro per quella di centrosinistra, sono i politici più "nominati" dai 505 elettori intervistati telefonicamente dai sondaggisti di C&C Research, che hanno proposto domande specifiche al fine di fornire dati attendibili a questa indagine pre-elettorale che coinvolge attualmente, oltre ai due big sopra citati, Nicola Franzoni, Arturo Fortunati e Bryan Herdocia.

Per ciò che riguarda la popolarità, emerge che gli spezzini conoscono con modesti scostamenti i candidati dei due maggiori schieramenti. Un intervistato su due manifesta una conoscenza spontanea di Gianluigi Burrafato che, con una notorietà del 54%, supera di soli due punti Massimo Federici, posizionato al 52%.

Le caratteristiche dei due big

La percentuale di popolarità dei due candidati agevola le risposte alle successive domande, che hanno sondato nello specifico quale valutazione danno gli elettori spezzini sulla elezione dei due concorrenti a primo cittadino.

Come sarà Burrafato sindaco e come sarà Federici sindaco? Un buon sindaco, un sindaco come tanti o un cattivo sindaco? Da tale confronto scaturisce un migliore risultato di Federici rispetto all'antagonista.

Il candidato del centrosinistra, infatti, è particolarmente apprezzato (41% vs 18%). La maggiore differenza fra i due candidati riguarda la percezione comparata fra gli intervistati, favorevoli al centrosinistra e al centrodestra. Su Federici i commenti dell'elettorato opposto si limitano a immaginarlo "un sindaco come tanti

altri" (45%), mentre su Burrafato le considerazioni dell'elettorato di centrosinistra indicano un rifiuto piuttosto marcato (37%). Il sondaggio ha cercato di caratterizzare le preferenze degli elettori, chiedendo agli intervistati di esprimere alcuni aggettivi idonei a precisare i profili dei due contendenti.

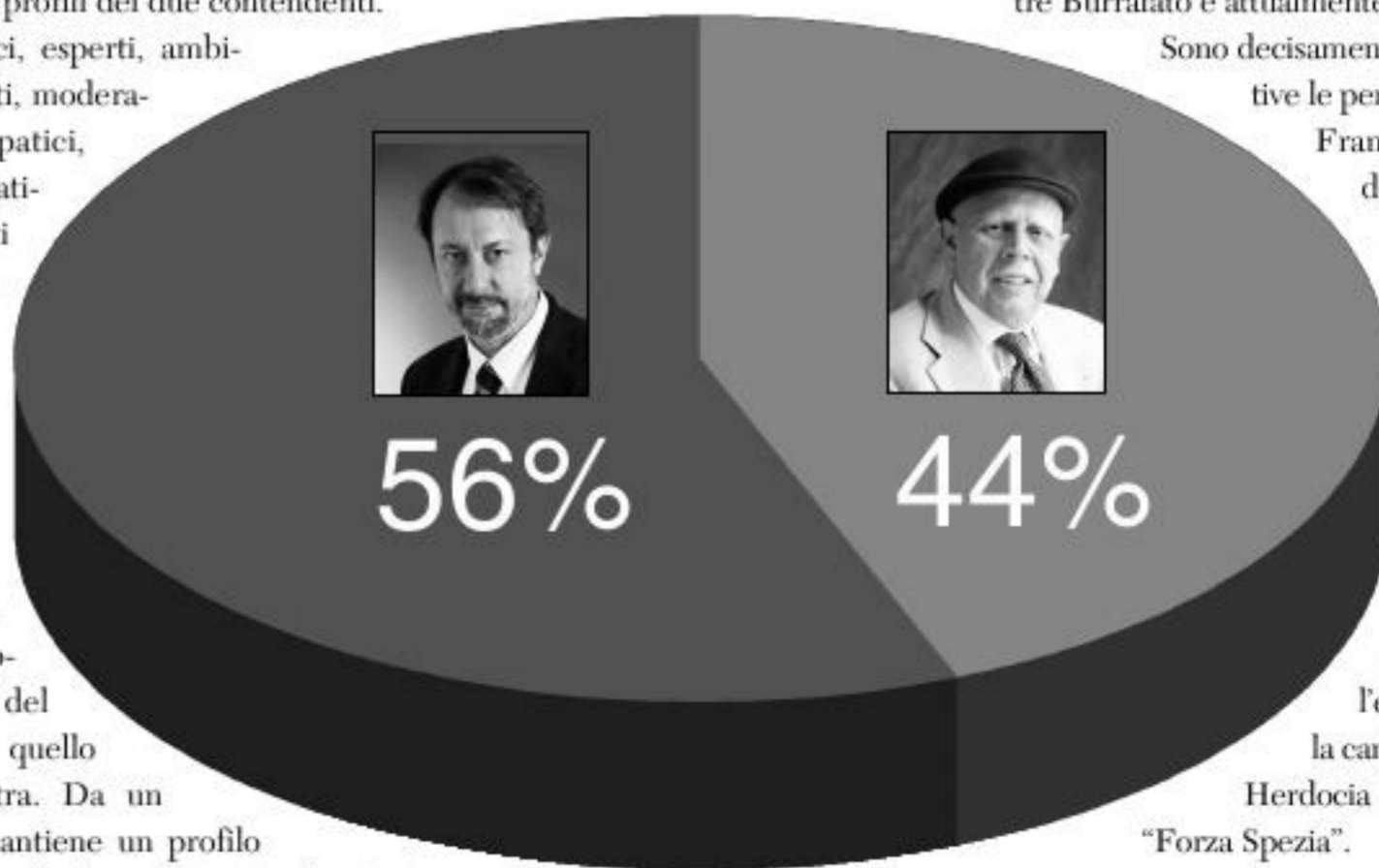
Essi sono capaci, esperti, ambiziosi, competenti, moderati, onesti, simpatici, affidabili, innovativi, indipendenti dai partiti, opportunisti e arroganti?

Anche in questo caso la comparazione propone una sostanziale differenza fra il rappresentante del centrodestra e quello del centrosinistra. Da un lato Federici mantiene un profilo sobrio, raccogliendo le maggiori indicazioni sull'affidabilità (36%), la moderazione (31%), la capacità e la simpatia (26%), la competenza (24%) e l'onestà (23%); dall'altro Burrafato concentra la maggior parte delle caratteristiche sulla moderazione (29%), sull'ambizione (26%) e sull'opportunismo (20%).

Le intenzioni di voto

Le intenzioni di voto del campione di elettorato chiamato in causa segnalano una situazione piuttosto delineata. Nello scontro fra i cinque candidati, Federici raggiunge il 57% delle preferenze, mentre Burrafato è attualmente assestato al 38%.

Sono decisamente meno significative le percentuali di Nicola Franzoni, candidato della destra sociale, e di Arturo Fortunati, leader della lista civica "L'albero dei diritti": entrambi hanno raccolto il 2% di preferenze. L'1% dell'elettorato sostiene la candidatura di Bryan Herdocia della lista civica "Forza Spezia".



L'ipotetico ballottaggio

In caso di un ipotetico ballottaggio il confronto Burrafato-Federici non si discosterebbe dagli assetti, che attribuiscono il 56% degli elettori schierati a favore del centrosinistra e il 44% a favore del centrodestra. Nella "torta" l'esito di un ipotetico ballottaggio.

a t t u a l i t à

Centrosinistra e centro-destra, rispettivamente al governo della Regione nel periodo 1995/2000, 2000/2005, hanno avuto forti responsabilità per non essere riusciti a portare avanti il progetto del nuovo ospedale. È uno di quei casi in cui la politica tutta dovrebbe saper fare autocritica e saper chiedere scusa. Ora dobbiamo recuperare al più presto. Da sindaco pretenderò che il diritto della città ad avere un nuovo ospedale sia garantito in tempi rapidi. La soluzione, più percorribile, rapida, seria è oggi quella che prevede il nuovo ospedale al S. Andrea. Lì è possibile realizzare una moderna struttura nel cuore della città, facilmente accessibile a tutti con la nuova viabilità della Variante Aurelia in completamento. Lavorerò perché su questa soluzione la città sia unita. Ma un buon ospedale non è solamente un edificio. Per questo occorre un rigoroso progetto di



Federici A RUOTA LIBERA Burrafato

1.500 battute

riorganizzazione del sistema ospedaliero provinciale e un rilancio della sua qualità complessiva. Voglio sottolineare poi che la sanità non è solamente ospedale. Anzi un ospedale moderno funziona bene solo se i distretti sanitari, i servizi sul territorio, le strutture per anziani, disabili, pazienti psichiatrici etc sono efficienti e rispondenti ai bisogni. Un moderno ospedale, efficienti servizi socio sanitari sul territorio, un'alta qualità delle prestazioni e della cura offerta sono i grandi obiettivi sui quali intendo impegnarmi con ogni energia per restituire alla sanità spezzina il ruolo che le spetta.



za giudiziaria, nella quale risultò soccombente due volte al tribunale amministrativo ed infine al Consiglio di Stato. Era il momento buono per ottenere da Enel, sostanziosi risarcimenti per il danno ambientale provocato, e valutato da esperti in 250 miliardi di vecchie Lire. Dopo 15 anni la situazione è

rimasta immutata, si è pervenuto soltanto ad un depotenziamento, ma il combustibile prevalente è rimasto il carbone. In altre situazioni italiane si è ottenuto il riconoscimento dei danni subiti. Qui da noi no. Fortunatamente nulla è ancora perduto. La convenzione risolutiva della vertenza giudiziaria, anche grazie alle forze ambientaliste, non è stata sottoscritta dal Comune che era sul punto di accontentarsi di due aree inquinate di valore pressoché nullo. Pertanto, quando toccherà a me, e tutti sanno che sono in grado di combattere, otterremo quel che ci è dovuto.

La nostra città ha pagato, per oltre mezzo secolo, un altissimo prezzo al fabbisogno energetico nazionale. La centrale termoelettrica dell'Enel e la centrale termoelettrica di Panigaglia rappresentano un peso ambientale che certamente non favorisce, anzi ostacola, pesantemente l'avvenire turistico e nautico del nostro territorio: prospettiva, questa, che appare l'unica risolutiva, e anche in tempi brevi, del decremento economico che abbiamo di fronte. Nel 1991, in seguito a precise violazioni di legge, "nella mia qualità di sindaco" provvidi a bloccare la centrale, che instaurò nei confronti del comune una vertenza

il sabato
nel villaggioL'acqua?
Ci costa
come al sud

Credevamo d'essere il sud del nord, e invece grazie all'Acam scopriamo di essere il nord del sud. E non è la stessa cosa. Infastidita dalle contestazioni mosse da Liberacittadinanza sulle tariffe dell'acqua - contestazioni che poi non fanno altro che catalizzare gli umori della gente, anzi, dei cittadini utenti, dei quali Acam farebbe bene a tenere conto - Acam Acque ribadisce l'esattezza delle cifre fornite in precedenza alla stampa. Da queste cifre veniamo a sapere che la spesa annua per un consumo medio d'acqua di 192 mc di una famiglia con tre persone è nella media nazionale: 214 euro degli spezzini contro 215. E fin qui niente da dire. Molto da dire c'è invece dopo avere disarticolato i dati per potere azzardare un confronto meno generico. Veniamo in tal modo a sapere che una famiglia tipo del nord paga 193 euro, ben 21 in meno rispetto a una famiglia tipo spezzina. Se poi prendiamo in esame il costo dell'acqua puro e semplice, escludendo cioè i costi per fognatura e depurazione; se ci limitiamo cioè all'apertura del rubinetto, ci accorgiamo che le distanze dal nord diventano abissali, mentre appaiono esigue quelle che ci separano dal sud: La Spezia 116 euro, Nord 88, Sud 118, Centro 119. Dunque, gli italiani del settentrione pagano l'acqua ben 28 euro in meno degli spezzini, i quali dovrebbero per contro rallegrarsi - a parere dell'Acam - di pagare due euro in meno rispetto ai loro connazionali del sud e ben tre in meno rispetto a quelli del Centro. Una vera pacchia!

Ma non si è sempre detto che nel meridione gli acquedotti sono dei colabrodi, che i servizi idrici funzionano poco o niente e comunque male? Non si è sempre sostenuto che nel sud la gestione e degli acquedotti è a dir poco poco limpida, come poco limpida è anche l'acqua che viene erogata?

E allora? Non pare anche all'Acam che sia quanto meno umiliante dovere ammettere di essere, in questo campo, al livello del disastrato sud? (G.R.)

IG



Riccardo Carnovalini ha 50 anni, ma conserva ancora la curiosità di un ragazzino. Ci invita a dargli del tu, ed entriamo subito in confidenza. Dalle prime battute che scambiamo, si capisce subito lo spirito "casual" di Riccardo. Lo stesso spirito che lo ha portato a camminare per oltre 35mila chilometri su sentieri italiani e stranieri e a scattare più di 100 mila foto. Questo "camminatore di professione" è spezzino, ma la nostra città gli è andata sempre stretta, tanto è vero che dopo il diploma si è trasferito a Fosdinovo e oggi si è spostato in Piemonte. Vive in una cascina isolata nella campagna delle Langhe, non molto distante da Ceva, in provincia di Cuneo. Oggi che sei "cresciuto" che cosa fai? "Cammino un po' meno, ma continuo a fare il fotografo di paesaggi. Attualmente collaboro con importanti editori, lavoro in particolare nel nostro paese perché, nonostante io abbia viaggiato molto, l'Italia è il mio karna. Puoi tornare nello stesso luogo tante volte, ma trovi sempre qualcosa di nuovo da fotografare".

Che cosa rappresenta per te la fotografia? "È quello che mi consente, a 50 anni, di essere sempre un po' nomade. È un alibi per fare quello che mi piace di più al mondo, viaggiare". Sappiamo che da quando ti sei trasferito in Piemonte hai intrapreso anche una nuova attività... "È vero, ora faccio anche l'allevatore di capre. La capra è un animale con cui mi trovo particolarmente bene. È anarchica, individualista, ogni capra ha un carattere diverso dall'altra. Non è come la pecora che ha bisogno del gregge. Con i 40 animali che possediamo, io e Roberta la mia compagna, abbiamo iniziato a produrre piccole quantità di formaggio. È un ottimo prodotto ma le quantità sono limitate perché la metà dei capi è nata da poco e non ancora in grado di dare latte".

Perché hai scelto proprio le Langhe? "Il silenzio per me è fondamentale e penso che i vicini di casa più sono lontani più sono buoni! Abitiamo nella valle Bovina, è una bella zona agricola in cui ci sono molti spazi aperti e pochissime fattorie. È l'ideale. Vivo fuori dalla corsa continua dell'epoca moderna. Devo ammettere, però, che vivere qui non è per niente facile. Per fare un esempio, non ci siamo su una strada asfaltata e raggiungere la cascina non è così automatico". Un contesto completamente diverso dalla vita a Fosdinovo. Di che cosa ti occupavi quando vivevi lì? "Avevo un bed and breakfast, sempre per restare

spezzini fuoriporto, storie di sprugolini di successo (12)

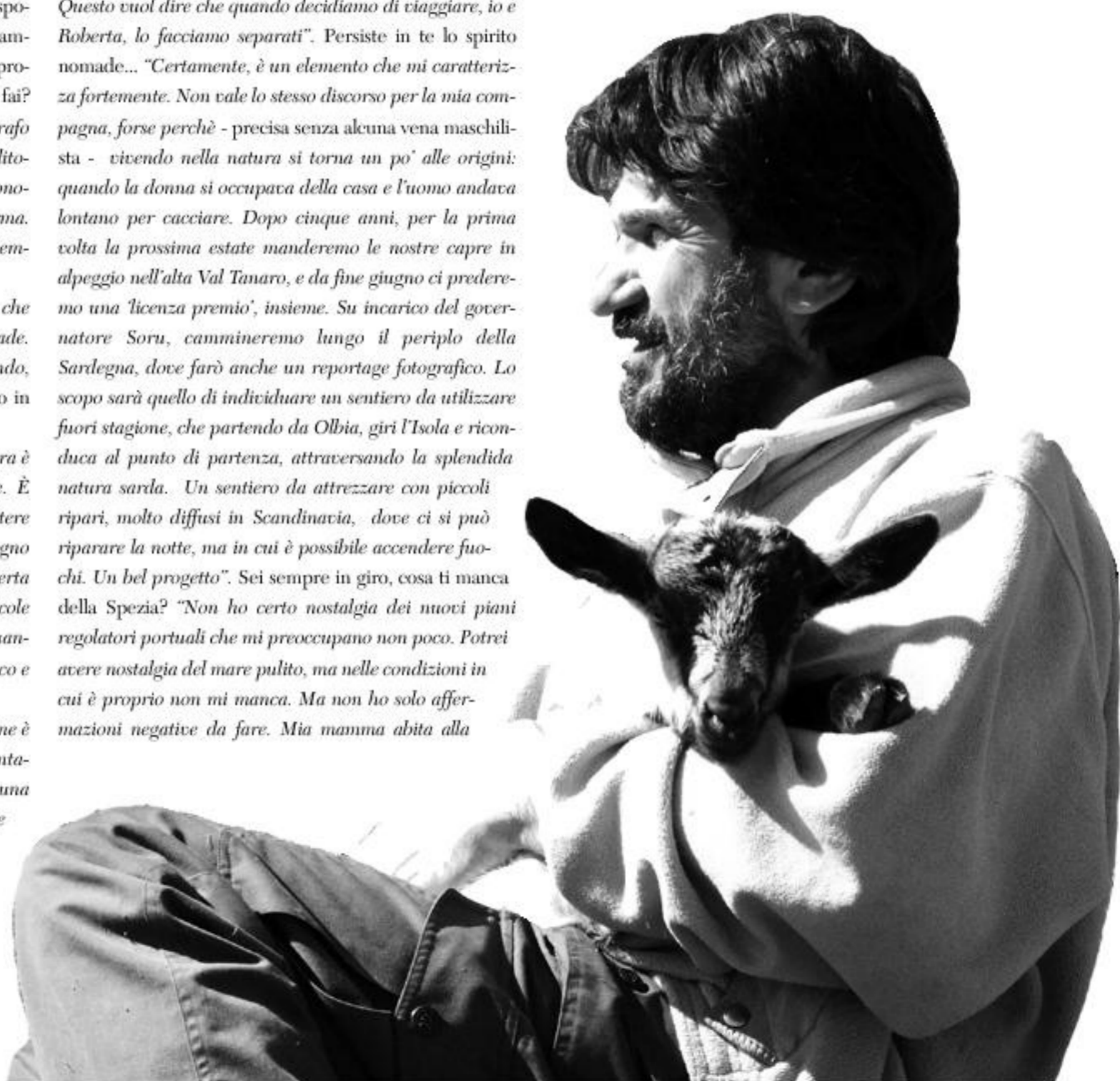
Carnovalini
come Forrest

di Francesca D'Anna

in ambito turistico. Quando ci siamo trasferiti qui, in valle Bovina, avevamo iniziato la ristrutturazione di un'altra casa risalente al '700 per avviare un'attività agrituristica, ma con il passaggio all'euro i costi sono letteralmente raddoppiati, e poi - aggiunge con una punta di polemica - senza protettori politici non siamo mai riusciti a ottenere neanche un piccolo finanziamento, nemmeno una lira. Quindi, per ora, avanza solo il discorso dell'allevamento delle capre che curiamo come bambine. Questo vuol dire che quando decidiamo di viaggiare, io e Roberta, lo facciamo separati". Persiste in te lo spirito nomade... "Certamente, è un elemento che mi caratterizza fortemente. Non vale lo stesso discorso per la mia compagna, forse perché - precisa senza alcuna vena maschilista - vivendo nella natura si torna un po' alle origini: quando la donna si occupava della casa e l'uomo andava lontano per cacciare. Dopo cinque anni, per la prima volta la prossima estate manderemo le nostre capre in alpeggio nell'alta Val Tanaro, e da fine giugno ci prederemo una 'licenza premio', insieme. Su incarico del governatore Soru, cammineremo lungo il periplo della Sardegna, dove farò anche un reportage fotografico. Lo scopo sarà quello di individuare un sentiero da utilizzare fuori stagione, che partendo da Olbia, giri l'Isola e riconduca al punto di partenza, attraversando la splendida natura sarda. Un sentiero da attrezzare con piccoli ripari, molto diffusi in Scandinavia, dove ci si può riparare la notte, ma in cui è possibile accendere fuochi. Un bel progetto". Sei sempre in giro, cosa ti manca della Spezia? "Non ho certo nostalgia dei nuovi piani regolatori portuali che mi preoccupano non poco. Potrei avere nostalgia del mare pulito, ma nelle condizioni in cui è proprio non mi manca. Ma non ho solo affermazioni negative da fare. Mia mamma abita alla

Spezia, quindi la vengo a trovare spesso, e ho notato delle cose che mi piacciono molto. Mi piace l'idea della pista ciclabile e che dire della pedonalizzazione del centro? Davvero un ottimo intervento. Se potessi suggerire una cosa al nuovo sindaco gli direi di cercare un modo per calamitare in città i turisti che passano per le Cinque Terre. Chi ama il turismo verde ama anche la cultura e visiterebbe volentieri un museo come il Lia".

E se lo dice un esperto, c'è da fidarsi.



IG Caleo: "Una grande opportunità di sviluppo"

Progetto Marinella Ora si cerca l'intesa

di Andrea Squadroni

Il sorriso ottimista del sindaco di Sarzana sottolinea la speranza e la fiducia che quella del progetto Marinella sia davvero la "... più grossa opportunità di sviluppo turistico per la val di Magra e l'intera provincia".

E, ancor più importante, Massimo Caleo (foto) è convinto che possa trattarsi di sviluppo sostenibile e condiviso. L'ultima conferenza di servizi, tenuta il 13 febbraio di quest'anno, ha rimesso le gambe al progetto del Monte dei Paschi di Siena che è destinato a trasformare sostanzialmente quella vasta area rurale nota come "fattoria di Marinella".

Degrado e soprattutto inconsistenza di prospettive di qualità, hanno determinato i banchieri senesi a mettere mano a un piano di valorizzazione, che per loro corrisponde anche a un grande investimento di affari, fondato sul turismo, la nautica, la rivitalizzazione della residenzialità.

Ovviamente, si tratta di un percorso a ostacoli. Molti e differenziati sono i soggetti coinvolti: un intervento di questo peso interessa la pianificazione regionale e provinciale, il territorio affrisce a due comuni, Ameglia e Sarzana e all'ente parco di Montemarcello.

Viene rimesso in discussione il sistema nervoso della zona, dalla viabilità ai litorali, al regime

delle acque. Tutta materia su cui si esercita la sensibilità e in generale la diffidenza del movimento ambientalista.

Ecco perché ci sono voluti anni di discussioni, contrasti, rifiuti e compromessi per arrivare dove siamo ora. E a che punto siamo lo chiediamo a Caleo. "Il primo master plan presentato dalla Marinella Spa aveva suscitato critiche da parte dei Comuni interessati che avevano avanzato richieste di modifica. L'ultimo progetto tiene conto in modo coerente di quelle richieste e ora si può andare avanti. Per noi vuol dire l'analisi del nuovo master plan in seno alla commissione ter-

ritorio, quindi il passaggio in consiglio comunale e, sulla base di questo, la consultazione, nel corso delle prossime settimane, con la popolazione delle frazioni. Un lavoro impegnativo, ma fondamentale per un corretto iter decisionale".

Il sindaco di Sarzana chiarisce così i principali punti di modifica del progetto originario. "La eccessiva volumetria del costruito prevista in origine sarà tagliata in modo significativo, del 20%. Avevamo chiesto che non si disperdesse il retaggio di storia e tradizione contadina del nucleo abitato, e l'azienda agricola rimarrà e verrà valorizzata nelle sue caratteristiche produttive. Il tracciato della nuova viabilità, che era previsto

con modalità che non erano gradite agli enti locali, sarà migliorato. Un altro obiettivo che si è meglio espresso consiste nel ripascimento e mantenimento dei litorali. A proposito delle spiagge, non ci saranno riserve elitarie ma verranno mante-

nuti spazi liberi e attrezzati. L'ecosistema sarà tutelato e verrà realizzato un grande specchio acqueo di mantenimento della fauna e della flora tipiche del territorio tra mare e Magra".

Si capisce che la preoccupazione primaria del sindaco è l'attenzione agli abitanti. E un esempio cui tiene è l'approntamento, con il contributo della Regione, di 12 alloggi di edilizia residenziale per la sistemazione temporanea delle famiglie che abitano nelle case da ristrutturare e nella zona in cui ne verranno costruite altre.

"Ci si muove all'interno delle previsioni abitative del nuovo piano regolatore comunale - ci dice Caleo - e il nuovo complesso residenziale verrà in parte affittato tramite Arte e in parte venduto tramite cooperative di acquisto".

Un passaggio cruciale per l'avanzamento del progetto, sul quale prevedibilmente si accentreranno le attese degli ambientalisti, riguarda la regione, che dovrà realizzare la valutazione ambientale strategica, mentre per i comuni lo strumento sarà il Sua, strumento urbanistico attuativo, in

variazione al piano regolatore.

Se il progetto diventerà esecutivo, verrà lavoro e si innalzerà sensibilmente la qualità delle risorse turistiche locali. È previsto che nei 5 anni del cantiere gireranno 5.000 unità lavorative. A regime, la gestione del nuovo complesso creerà più di mille posti di lavoro. Il tutto verrà accompagnato da una adeguata attività di formazione.

Nella località di Marinella, in prossimità del mare, sorge l'edificio della ex colonia Olivetti. La regione Liguria, che ne è la proprietaria, ha deciso di vendere e si intravede la possibilità che questa risorsa integri il progetto del Monte dei Paschi. Fin qui tutto bene, ma l'impressione è che la vera linea del Piave del Progetto Marinella saranno le due darsene, per un totale di 900 posti barca, previste su entrambe le sponde del fiume. Strutture decisive di rilancio turistico, ma invasive e inquinanti, sulle quali si cimenterà l'ultimo compromesso. Fonte di preoccupazione per gli ambientalisti, appaiono invece il vero core business per la banca senese.



gine sarà tagliata in modo significativo, del 20%. Avevamo chiesto che non si disperdesse il retaggio di storia e tradizione contadina del nucleo abitato, e l'azienda agricola rimarrà e verrà valorizzata nelle sue caratteristiche produttive. Il tracciato della nuova viabilità, che era previsto

Canale lunense 40% di acqua in più

La prossima estate potrebbe rivelarsi la più calda degli ultimi secoli. È evidente allora che il problema della siccità potrebbe divenire pressante. Sul tema interviene il presidente del consorzio Canale lunense Ivo Capetta sottolineando i benefici introdotti dalla ristrutturazione del canale.

Con i lavori finiti riusciremo a recuperare circa il 40% di acqua. Inoltre stiamo sostituendo l'irrigazione a scorrimento a cielo aperto con l'irrigazione tubata a pressione. Così potremo soddisfare le richieste dei consorziati, contenendo i prelievi dal fiume Magra con evidente beneficio anche per la falda.

Insomma, da parte nostra stiamo cercando di accelerare i lavori affinché ci sia meno perdita di acqua e dispersione nel territorio proprio perché, in previsione della siccità estiva conseguenza dell'inverno poco piovoso e dell'aumento delle temperature, occorre lavorare già da ora".

IG Confartigianato

Aperto uno sportello per extracomunitari

Confartigianato ha attivato alla Spezia uno sportello per lavoratori e imprese aperto tutti i giorni dalle 15 alle 18 nella sede di via Fontevivo 19 per fornire informazioni e assistenza ai datori di lavoro relativamente al rilascio del nulla-osta al lavoro per i lavoratori extracomunitari.

L'iniziativa rientra nell'accordo siglato a livello nazionale tra i ministeri della solidarietà e degli interni e Confartigianato con l'obiettivo di collaborare al fine di accelerare il rilascio del nulla-osta, fornire informazioni ai datori di lavoro interessati e attivare le necessarie sinergie tra sportelli unici per l'immigrazione e le associazioni di rappresentanza dei

datori di lavoro.

Da sottolineare che in alcuni settori strategici la presenza di lavoratori stranieri supera oramai il 40% del totale.

Confartigianato, tramite il proprio patronato Inapa, di cui è responsabile Danila Baldelli, offre agli imprenditori e ai cittadini stranieri, gratuitamente, la compilazione e l'invio telematico delle richieste di rilascio e rinnovo dei permessi di soggiorno e pratiche varie. Tra queste il ricongiungimento familiare, la consulenza e l'assistenza per tutti coloro che intendano avviare una attività artigianale o commerciale.

Per ulteriori informazioni telefonare al numero 0187-286624.

IG Spedia

Nuovo fabbricato per 15 aziende

Proseguono i lavori di realizzazione nelle aree ex Oto Melara di un fabbricato industriale realizzato da Spedia per attività di produzione e di servizi, industriali, artigianali e commerciali, i cui lavori saranno ultimati entro il mese di ottobre 2007.

Il fabbricato si sviluppa su quattro piani, per complessivi 7mila metri quadrati di superficie coperta, così suddivisi. Il piano terra sarà destinato ad attività produttive, gli altri due piani ospiteranno gli uffici.

Il fabbricato sarà dotato di un parcheggio interrato privato, per complessivi 90 posti auto, messi a disposizione delle aziende.

Spedia sta procedendo alla vendita degli spazi alle aziende (principalmente locali, ma non solo) che hanno manifestato il loro interesse all'acquisto. Le imprese che si insedieranno all'interno della struttura saranno 15 per un totale di 250 lavoratori occupati. L'impresa che sta realizzando i lavori è la Cattolica costruzioni di Reggio Emilia.

RICERCA PERSONALE

**RECENTE AZIENDA COMMERCIALE SITA IN LA SPEZIA
RICERCA PERSONALE DA INSERIRE NEL PROPRIO
ORGANICO COME COLLABORATORI
PART TIME E FULL TIME**

OFFRESI:

- CORSO DI FORMAZIONE GRATUITO
- FISSO MENSILE + PROVVIGIONI
- POSSIBILITA' DI CARRIERA
- SERIETA' (lavoro solo su appuntamento)

SI RICHIEDE:

- SERIETA'
- IMPEGNO
- PREDISPOSIZIONE AL CONTATTO COL PUBBLICO

**SE RITIENI DI AVERE LE CARATTERISTICHE ADATTE
E SEI INTERESSATO, O VUOI SEMPLICEMENTE AVERE
INFORMAZIONI PIU' DETTAGLIATE
CONTATTACI 0187/010042 O 0187/010046
DAL LUN. AL VEN. DALLE 9.30/12.30-14.30/18.30**



Iscriviti!

Facci parte di una grande e qualificata associazione nazionale, che promuove cultura e qualificazione professionale nel campo della gestione ed amministrazione immobiliare.

L'iscritto, oltre a godere della qualificazione professionale che l'appartenenza all'anaci conferisce, potrà accedere a:

- Polizza assicurativa rischi professionali
- Polizza tutela legale per i condomini amministrati
- Incontri di aggiornamento e studi
- Corsi di formazione
- Consulenze e prestazioni legali, tributarie, fiscali e tecniche a condizioni di particolare favore

L'associazione è affiancata da un Centro Studi Nazionale composto da alcuni dei più prestigiosi studiosi della materia in campo nazionale, e da Centri Studi Provinciali che consentono all'iscritto di avere sempre un riferimento tecnico e giuridico di primo ordine.

I CASI PRATICI DEL CONDOMINIO

**A cura del centro studi provinciale - direttore avv. massimo ginesi
L'ACCESSO AI DOCUMENTI CONDOMINIALI**

Per lunghi anni la giurisprudenza dominante ha ritenuto che il potere del singolo condomino di prendere visione della documentazione condominiale potesse esercitarsi solo in sede assembleare e preassembleare (ovvero nei termini della convocazione) al fine di poter coscientemente partecipare alla assunzione delle delibere. Da ormai quasi un decennio l'orientamento è radicalmente mutato e, con una sorta di applicazione analogica della legge sulla trasparenza amministrativa, si è ritenuto che il singolo condomino possa in ogni tempo accedere alla documentazione e chiedere di poterne estrarre copia. La Corte di Cassazione, dapprima con la sentenza n.8640/98 e più recentemente con la n.15159/2001, ha affermato che nella struttura del condominio "si rinvergono gli organi propri delle formazioni collettivistiche, ma la disciplina dell'organizzazione si informa a principi propri dei gruppi individualistici, in quanto all'assemblea ed all'amministratore sono assegnati poteri di mera gestione, che non incidono sui diritti che ai condomini derivano dalla legge, dagli atti di acquisto e dalle convenzioni, nè sulle obbligazioni per la conservazione e per l'uso delle cose comuni ascritte ai singoli in ragione della proprietà comune. Quindi, osservato che il rapporto tra l'amministratore ed i condomini è analogo a quello del mandato con rappresentanza, sebbene con caratteristiche del tutto peculiari, e che i condomini, in quanto mandanti, sono titolari dei poteri di vigilanza e di controllo previsti dal contratto di mandato, è stato osservato che non vi è ragione di impedire agli stessi di esercitare, in ogni tempo, la vigilanza ed il controllo sullo svolgimento dell'attività di gestione delle cose, dei servizi e degli impianti comuni e, perciò, di prendere visione dei registri e dei documenti che li riguardano, sempre che la vigilanza ed il controllo non si risolvano in un intralcio all'amministrazione, non siano contrari al principio della correttezza e che delle attività afferenti alla vigilanza ed al controllo i condomini si addossino i costi. Non è necessario, pertanto, che i condomini specificino la ragione per cui vogliono prendere visione o estrarre copia dei documenti, spettando all'amministratore l'onere di dedurre e dimostrare l'insussistenza di qualsivoglia interesse effettivo in capo ai condomini istanti, perché i documenti personalmente non li riguardano, ovvero l'esistenza di motivi futili o inconsistenti e comunque contrari alla correttezza".

Accesso dunque possibile in ogni momento ed a semplice istanza di parte, ma con due precisazioni fondamentali affinché il potere di controllo e accesso non si trasformi in una facile arma nelle mani del condomino che intenda porre in essere un comportamento invasivo e/o ostruzionistico nei confronti dell'amministratore: a) sussistenza di un interesse e di un principio di correttezza della richiesta b) accollo dei costi necessari c) contemperamento con le esigenze dell'organo amministrativo affinché la richiesta non si trasformi in intralcio.

DAL 23 AL 25 MARZO 2007 UN FINE SETTIMANA DI RISPARMIO

Fotografie e disegni hanno valore puramente illustrativo.

Offerta valida fino ad esaurimento scorte.

 <p>FETTINE PER GRIGLIA DI VITELLONE COOP il kg</p> <p>€7,50 LIRE 14.522</p> <p><small>prodotto a marchio coop</small></p>	 <p>SPECK ALTO ADIGE IGP il kg</p> <p>€10,86 LIRE 21.028</p>	 <p>40 FETTE BISCOTTATE MULINO BIANCO dorate o integrali 315 g (il kg €1,56)</p> <p>€0,49 LIRE 949</p>	 <p>ASPIRAPOLVERE A CARRELLO KENNEX</p> <p>€13,90 LIRE 26.914</p>
 <p>STOCCAFISSO BAGNATO il kg</p> <p>€8,00 LIRE 15.490</p>	 <p>FINOCCHI COOP il kg</p> <p>€0,85 LIRE 1.646</p> <p><small>prodotto a marchio coop</small></p>	 <p>ARANCE TAROCCO BIOLOGICHE COOP borsa da 3 kg (il kg €0,69)</p> <p>€2,07 LIRE 4.008</p> <p><small>prodotto a marchio coop</small></p>	

**Nei supermercati Coop di La Spezia:
via Saffi, viale Amendola, via Monteverdi* e via Leopardi*.**

via Saffi: aperto dal LUNEDÌ al SABATO dalle 8.00 alle 21.00
viale Amendola: aperto dal LUNEDÌ al SABATO dalle 8.00 alle 20.30
DOMENICA aperti dalle 8.30 alle 13.00

*chiusi la domenica e offerta pescheria non valida.
Offerta "Aspirapolvere a carrello Kennex" non presente.



IG

già a fine '800 gli spezzini litigavano sull'ubicazione del nuovo nosocomio

Il nuovo ospedale? Al posto del castello

*Ma oggi rischiamo
la fuga dei medici*

di Attilio Ferrero

A fine Ottocento era divenuta improcrastinabile la realizzazione di un nuovo Ospedale alla Spezia, in quanto quello situato nel Convento dei Paolotti era ormai inadeguato alle esigenze sanitarie della città. Per quanto riguarda il sito dove localizzare il nuovo edificio, furono espressi pareri diversi: la collina di Gaggiola, la conca di Birano, l'area del Castello San Giorgio, la località Fondega, la collina di San Cipriano e la zona del Tribbio a Migliarina. Il dibattito venne risolto da una relazione dell'ingegnere capo del Comune, Baraggioli, che indicò il sito migliore nella collina di San Cipriano "per le condizioni igieniche, di soleggiamento e ventilazione, come per il maggiore spazio disponibile".



Nel continuo altalenarsi delle situazioni storiche, siamo ora in presenza di un analogo dibattito, che vede contrapposti il sito del Sant'Andrea e quello del Felettino: ragioni ambientali fanno preferire il Felettino, ragioni economiche e pratiche fanno propendere per il Sant'Andrea. Assisteremo quindi nel prossimo futuro al confronto delle tesi. L'auspicio delle persone più sensate è quello che, nel decidere adesso, le Istituzioni sappiano trarre insegnamento da quanto è accaduto agli inizi del secolo scorso, per quanto riguarda la capacità di esercitare una scelta sollecitata. Infatti, qualunque ritardo lederebbe gravemente quello che è il diritto più importante per i cittadini: avere un ospedale unificato, efficiente e tranquillizzante nel minor tempo possibile.

Inoltre è assolutamente indispensabile non mettere in forse l'attuale disponibilità di finanziamento, che l'assessore Montaldo ha indicato in 60 milioni di euro, più altri 30 di acquisizione praticamente certa. Infine ogni ritardo aggraverebbe ancora di più la diaspora dei migliori professionisti del nostro ospedale, la difficoltà ad acquisirne di nuovi e il ricorso di nostri concittadini a strutture di altre regioni, con conseguente salasso economico per la Asl 5.

di Gino Ragnetti

Il primo ospedale di Spezia detto di Sant'Andrea, che sorgeva nei pressi di porta Biassa, grosso modo all'odierno incrocio di via Biassa con via Colombo, cessò di esistere di fatto nell'estate del 1799 allorché dopo la resa alle armi inglesi dei soldati francesi asserragliati nel forte Santa Maria si rese necessario allestire in fretta e furia un nosocomio di fortuna nel quale curare i molti feriti della battaglia. Si scelse per la bisogna il convento dei frati Minimi di San Francesco da Paola, l'attuale Museo Lia (foto in basso), che nel volgere di pochi anni divenne un ospedale vero e proprio dove addirittura si tenevano lezioni di clinica per gli studenti universitari di medicina e chirurgia.

Il sant'Andrea - così continuò a chiamarsi - divenne ben presto un punto di riferimento importante per gli spezzini, tanto che proprio lì, una sede invero impropria, il 17 settembre del 1842 fu annunciata la fondazione della Cassa di risparmio della Spezia unita al Monte di pietà. Non erano tempi belli per gli spezzini perché la difterite, la scarlattina, il morbillo, la tosse convulsiva (malattie oggi curabili, ma all'epoca spesso letali), il tifo petecchiale, il vaiolo e poi il colera - terribile epidemia che imperversò a varie riprese dal 1884 al 1886 - seminavano la morte nella città murata e nei paesi dei dintorni; inoltre con la costruzione dell'arsenale e il conseguente boom demografico le condizioni igieniche peggiorarono rapidamente mettendo in crisi le modeste strutture sanitarie municipali, mentre il lazzeretto del Varignano, sempre pieno zeppo di contagiati, si rivelò ben presto insufficiente tanto che fu necessario aprirne altri qua e là.

Ciò malgrado, la presenza di clinici di altissimo livello aveva fatto dell'ospedale spezzino uno dei centri di cura è più rinomati d'Italia - quasi come oggi -, con conseguente arrivo nel golfo di malati provenienti da svariate parti d'Italia e relativo sovraffollamento delle corsie.

Si pose pertanto agli amministratori locali il problema dell'adeguamento delle strutture ospedaliere alle nuove necessità. Che fare? Ingrandire la vecchia sede (ma all'epoca non c'era ancora l'idea dei monoblocchi) o costruire un ospedale tutto nuovo?

In effetti non ci furono particolari discussioni, dal momento che tutte le forze in campo si dichiararono favorevoli a una nuova costruzione. Nuova sì, ma dove?

Ecco, allora come oggi la città si divise facendo fiorire una pletera di proposte: chi vedeva bene la collina di Vivera (Gaggiola), chi la conca di



Birano; chi riteneva ideale la zona della Fondega (Palazzo degli studi e dintorni), chi l'area del Tribbio, a Migliarina. Addirittura qualcuno propugnò la soluzione del castello di S.Giorgio, previa ovviamente la demolizione del maniero.

La spuntarono infine coloro che caldeggiavano la scelta della collina di San Cipriano, una zona ideale, spiegò l'ingegner Baraggioli, sia sotto il profilo igienico e climatico, sia sotto quello degli spazi disponibili e dell'ubicazione isolata.

Alla presenza del re Vittorio

Emanuele III, il 19 giugno 1904, a breve distanza di tempo dalla decisione di costruire un nuovo ospedale, fu posata la prima pietra, ma ci vollero dieci anni per assistere al trasferimento dei ricoverati dalla vecchia alla nuova sede.

Il progetto iniziale di San Cipriano - complesso intitolato a re Vittorio Emanuele II - prevedeva 250 letti, subito portati però a 350. Il primo a entrare in esercizio fu il reparto di chirurgia generale e operativa con 63 letti, seguito dal reparto di isolamento per i tubercolotici (546 letti), da quello per i soggetti afflitti da malattie veneree (22 letti), da medicina generale (56 letti), da pediatria (16), da maternità e ginecologia (11). C'erano inoltre 32 camere per pensionanti (casa di cura). Come riferisce monsignor Casimiro Bonfigli in "La Spezia, volti di un territorio" (pag. 371) nel 1914 i ricoverati in chirurgia furono 889 contro i 585 del 1809.

A titolo di curiosità possiamo aggiungere il tariffario stabilito dall'amministrazione: il paziente alloggiato in casa di cura pagava una retta di 40 lire giornaliere per la medicina e 45 per la chirurgia, mentre ai pazienti ricoverati nelle corsie si chiedevano quattro lire. I malati cronici - che erano però ospitati in una sezione staccata sulla collina del Poggio - pagavano 1,70 lire al dì.



IG

la città invade la pianura

Nasce l'Umbertino

Sul finire del XIX secolo Spezia... raddoppia. È il 1885 e il Comune dà il via alla grandiosa operazione delle "case operaie", zona oggi nota come Quartiere Umbertino. Il progetto, caratterizzato da intelligenza e lungimiranza non di poco conto, prevedeva la costruzione di case popolari lasciando però tra un isolato e l'altro vasti spazi per la fabbricazione di palazzi padronali in modo da conferire al quartiere un aspetto più gradevole. L'impronta non poteva che essere "piemontese", con larghi viali, piazze e ampi marciapiedi. Tipici i cortili nei quali hanno trascorso lunghe spensierate ore intere generazioni di spezzini. Il quartiere verrà inaugurato il 5 agosto del 1889 alla presenza del re Umberto I.

Nello stesso anno in località "i boschetti" viene realizzato il nuovo cimitero urbano in sostituzione di quello situato fra il colle dei Cappuccini e San Cipriano, nella zona dove si trova attualmente l'incrocio tra via Crispi e via Vittorio Veneto.

Il 15 gennaio del 1878 viene istituita la Banda civica musicale. Secondo gli accordi dovrà essere per cinque volte all'anno a disposizione del Comune per iniziative varie e avrà l'obbligo di tenere concerti tutti i giorni festivi nelle "pubbliche passeggiate". In cambio le sarà concesso l'ambito onore di suonare al Civico nel periodo del carnevale.



Tra il 1887 e il 1889 arrivano dal sud alcuni personaggi con strane idee: vogliono insediare lungo le rive del golfo, fra Migliarina a Mare (il Canaletto di oggi) e Fossamastra, alcuni impianti sperimentali di ostricoltura e mitilicoltura. Cominciava così

la splendida epopea dei mitilicoltori che dura tutt'oggi.



Nel 1900 vengono costruite le scalinate Spallanzani e della Cernaia per mettere in diretta comunicazione i quartieri dei colli e il centro storico. Due bellissime scalinate, che purtroppo versano oggi in condizioni indecorose.



Il 7 marzo del 1906 dilaga in provincia la febbre del West. A contagiare gli spezzini è il Wild West Story, il circo portato in Europa da Buffalo Bill, con cow boys, indiani e giacche blu.

ACCADEVA ANCHE...



DOVE E QUANDO

VENERDÌ 23

ARTE - Alle 17 al Museo Lia "I sensi del Barocco", giornata di studio dedicata all'arte barocca promossa dal Soroptimist della Spezia. Relatori: Andrea Marmorì, Mara Borzone, Alfredo Pelle.

CENTRO KENNEDY - Da venerdì 23 a domenica 25 al Centro Kennedy "Motor Show", compleanno del centro.

SABATO 24

CINGHIALE - Alle 15 prenderà il via nella sede dell'associazione sportiva "Mangia trekking" nell'omonima località, il primo meeting in Val di Vara organizzato dall'associazione stessa in collaborazione con la Provincia della Spezia. Tema portante del pomeriggio "la caccia al cinghiale" interverrà, tra gli altri, l'assessore provinciale Marco Vignudelli.

LUNEDÌ 26

BAMBINI - Nella sede espositiva della Fondazione Cassa di risparmio, mostra "Percorsi colorati", costruita grazie al confronto delle scuole comunali, statali e paritarie e dei nidi d'infanzia del nostro territorio.

MARTEDÌ 27

INCONTRO - Seconda parte della conversazione di Giovanni Sciamarelli sul tema "L'animale più infelice" Iliade XVII, 446 al Circolo Castello San Giorgio in piazza San Agostino 10. Inizio alle 17.15.

VERNAZZA - Nella ex Chiesa dei frati alle 18, inaugurazione della mostra di Claudio Jaccarino e Teresa Ricco "Il mare sopra i tetti", esposizione di acquarelli e "oblò" di ceramica raku. Visitabile fino al 9 aprile.

Un concorso di poesia per ricordare Andrea

Con il patrocinio dell'associazione volontari di Crescita Comunitaria della Spezia, in memoria di Andrea, la famiglia bandisce il primo concorso di poesia "... La vita è una sfida: affrontala. La vita è bellezza: ammirala. (M. Teresa di Calcutta)". La partecipazione è gratuita.

Il concorso prevede due sezioni, la prima riservata agli adulti, l'altra ai giovani da 12 a 18 anni.

I concorrenti dovranno inviare un solo lavoro, inedito, che sviluppi il tema indicato, in tre copie dattiloscritte, redatte esclusivamente in lingua italiana. Per informazioni sulle modalità di partecipazioni telefonare all'associazione al numero 0187.6112230 oppure inviare una mail all'indirizzo volontari@crescitacomunitaria.it

La proclamazione dei vincitori e le premiazioni si svolgeranno nel corso di una manifestazione in programma entro la prima decade del mese di giugno. Questi i premi per la sezione adulti: al primo classificato bonus di euro 500,00 per l'acquisto di libri; al secondo di 300 euro; al terzo di 200. Per il vincitore della categoria ragazzi è in palio un lettore i-Pod; al secondo una fotocamera digitale, al terzo un lettore MP3.

TEATRO



Martedì 27 alle 21 al **TEATRO CIVICO** della Spezia la Compagnia Scimone Sframeli Ente Autonomo Regionale e il Teatro di Messina, in collaborazione con AstiTeatro 2006, presentano "LA BUSTA", di SPIRO SCIMONE. Protagonisti dello spettacolo Francesco Sframeli, Spiro Scimone, Nicola Rignanese, Salvatore Arena.

La regia è di Francesco Sframeli, mentre le scene e costumi sono di Barbara Bessi.



Mostra personale di Elisa Mazza al Villaggio La Francesca di Bonassola. L'inaugurazione sarà il 7 aprile alle 18. In mostra fino all'11 aprile lavori su tavola, tecnica mista, acrilico, applicazioni di materiali vari. Elisa Mazza, nata a Milano, vive a Carrara, dove è giunta nel 1970 guidata dal grande amore per l'Arte. Ha lavorato anche come curatrice di rubriche d'Arte. Sue opere sono state incluse in diverse mostre collettive.

Prosegue agli archivi multimediali Sergio Fregoso, la mostra di fotografie di Renzo Chini.

Un'occasione da non perdere per quanti amano la fotografia. Il fotografo piombinese fu spesso alla Spezia e partecipò a numerosi progetti promossi con Fregoso, fra questi uno dei primi fu "Immagine e condizione operaia" del 1978, mentre l'ultimo in ordine di tempo, "Territorio Tramonti" dei primi anni '90, venne realizzato insieme ad un

ALLA SCOPERTA

In occasione dell'iniziativa 8mm - Musica nel museo, il **CAMEC** era gremito di spezzini, sicuramente gli ospiti più graditi nel centro di arte moderna di piazza Battisti. Un'ottima opportunità per promuovere l'attività espositiva della moderna struttura, costituita al momento dalla mostra **ENCLAVE 5**. Ma non bastano pochi giorni e poche occasioni all'anno per far apprezzare un centro del genere alla cittadinanza.

Ecco allora spuntare, come già successo in passato, gli "**AMICI DEL CAMEC**", un'associazione che sostiene l'arte, in particolare quella contemporanea, e che ci ricorda il fitto lavoro, spesso svolto dietro le quinte, di chi dedica tante energie alla promozione della cultura, per tutto l'arco dell'anno.

Questa volta, però, non siamo di fronte a un finanziamento o a una donazione di opere, bensì a una borsa di studio che permetterà a un artista spezzino di volare alla volta della **CINA**, al fine di arricchire, al suo ritorno, il panorama dell'arte del nostro territorio, di un punto di vista nuovo e più ampio. È, infatti, un ottimo modo per promuovere la cultura della propria zona quello di offrire, a chi quotidianamente stimola e arricchisce il bagaglio culturale, la possibilità di ampliare la qualità del proprio operato allargando l'orizzonte in maniera così impattante.

Il bando di **CONCORSO**, aperto sino al 31 marzo 2007, è rivolto unicamente agli artisti residenti nella provincia spezzina e che non abbiano

compiuto il trentacinquesimo anno

31.12.2006). Gli "Amici del Camec"

duato nella Cina, e nella città di **PECHINO**

molante per un giovane artista che p

derando anche le prospettive che il

finanziario) dell'immensa nazione

gemellaggio tra le **CINQUE TERRE** e

getto di un'opera commissionata dai

vivere al meglio l'esperienza, però, a

conoscenza della lingua inglese, come

precedente alla presentazione del cu

mostre (personali o collettive) e della

Gli "Amici del Camec", però, non si

iniziativa del Politecnico di Milano e dell

capoluogo lombardo rivolta a cinque

tura o dell'accademia. La partecipazione

nazionale di paesaggi straordinari"

comuni di Lerici, Amealga e La Spezia

Per informazioni sulle due iniziative c

SARA (0187732144 - 3395732084)

(Thomas De Luca)

XV giornata di Primavera organizzata dal FAI

Brugnato sarà il teatro naturale della XV giornata di Primavera organizzata dalla delegazione del Fondo per l'ambiente italiano della Spezia.

Domenica 25 dalle 10 alle 18 il percorso guidato si snoderà tra la cattedrale, il museo diocesano e le vie del pittoresco paese della Val di Vara. Il tema della giornata per la nostra regione è "Borghi, strade e contrade in terra di Liguria". La cattedrale e il museo diocesano, che i visitatori potranno scoprire accompagnati dalle guide volontarie del Fai, rappresentano il cuore del borgo e racchiudono tesori che sorprenderanno per il loro valore artistico e storico. Alcuni giovani del luogo saranno disponibili per guidare i visitatori alla scoperta di Brugnato attraverso le vie del centro storico e i suoi dintorni più suggestivi, come il convento dei passionisti che si trova a pochi passi dal borgo. Ai visitatori sarà offerta una degustazione di formaggi e prodotti tipici della zona e lo scultore Pietro Ravecca aprirà le porte del suo atelier per dare la possibilità di "curiosare" tra le sue opere.

MUSICA

Un venerdì sera all'insegna del blues tradizionale al **Pegaso live music Bar** di Arcola. Alle 22.15 esibizione di **FABRIZIO POGGI & FRANCESCO GAROLFI**. La musica di Fabrizio e Francesco è blues fino al midollo, di quello che si ascolta negli Stati Uniti, è il frutto di una grande esperienza, fatta di serate in locali italiani e americani. Un mix di anima, cuore e passione: ingredienti fondamentali per un vero, prepotente e malinconico blues.

Sabato il live della **Skaletta** vedrà protagonisti due gruppi hard core: gli **HELL DEMONIO**, da Verona, apriranno le danze, scaldano il pubblico in vista dell'esibizione degli attesissimi **EVOLUTION SO FAR**, band locale che ha prodotto ottima musica sin dal momento della sua formazione avvenuta nel 2001. Al primo disco della formazione spezzina, *The armies of bitterness* (2004), due anni or sono, ha fatto seguito lo split con i **Gargantha** che si è avvalso dell'arte del prof. **Bad Trip** per la copertina. Dopo una lunga lontananza dalle assi dei palchi, gli **Evolution** salteranno sul palco della **Skaletta** con un repertorio certamente più ricco. Ad **Aulla**, presso il **Gasoline rad bar** saranno gli **O.B.L.** l'attrazione della serata. L'Orchestra **Buffoni Leggiadri**, dopo aver regalato numerose esibizioni negli ultimi mesi, ritorneranno sul palco del locale toscano che poco più di un mese fa li ha accolti in maniera rovente.

Organizzazione Eventi
dalla Festa al Concerto

noleggiamo tutto il materiale per concerti e feste

lezioni di Chitarra e Basso

in collaborazione con **onde sonore**

info@diesiservice.com cell. 393.9143922

n

d

a

trito gruppo di fotografi spezzini.

Alla Palazzina delle arti possibilità di visitare la mostra "I doni di Sergio. Indizi, segnali e pensieri di Sergio Fregoso". La mostra, nata da un'idea di Giuliana Cuneo e curata da Jacopo Benassi, Alberto Buratta, Mario Commone, Sara Fregoso, Lazlo Frioni, André Luba si sviluppa attraverso spazi tematici: una sala di consultazione dei materiali nella quale sono presenti formati con ingrandimenti di appunti, immagini, pensieri, e due sale con ambientazione sonora e visiva.

Il 24 marzo alle 17 al new Copy Center, in via XXIV Maggio 134 alla Spezia, Jena Filaccio, Alberto Sordi e Stefano Carloni inaugurano la mostra "The Heretics: Cathars & Prof. Bad Trip". Il tarismo fu una eresia dualista medioevale diffusa soprattutto nel Sud della Francia. L'esposizione vuol essere anche un omaggio alla precocità occitana, così la definì Nietzsche, precorritrice, con le sue spinte

ideali, del Rinascimento, che crociati e mercenari al soldo dell'Inquisizione e dei baroni del Nord della Francia tentarono inutilmente di abbattere.

Alla mostra partecipano numerosi artisti italiani e internazionali. Ad essa si affiancano i lavori visionari di Gianluca Lerici, il Professor Bad Trip, già cantante del gruppo punk Holocaust, il cui cavallo di battaglia era la canzone Eretico. Bad Trip fu artista poliedrico: i suoi lavori psico-psichedelici sono ispirati alla mitologia dello scrittore beatnik William Burroughs, creatore di un universo nichilista popolato di ragazzi selvaggi e divinità ambigue.

Walter Viaggi, Giovanni Palmas, Enrico Landi, Alessandro Piermatteo, Federico Pieraccioni e Monica Pezzetti raccontano, attraverso le loro foto esposte alla Loggia de' Banchi, l'ambiente urbano e sociale del Centro Kennedy.



Dall'8 al 22 aprile si terrà nei saloni del Castello Doria-Malaspina di Calice al Cornoviglio una importante Collettiva Antologica di pittori emergenti dal titolo "La Spezia e il suo

Golfo". Saranno presentate con massimo tre-cinque opere per pittore, dai più quotati, emergenti, rappresentativi della città e del suo hinterland. Saranno presentate opere inedite al grande pubblico, fatte con i materiali più svariati della pittura "plein air" con il binomio "luci e colori" degli artisti nel loro dipingere energico ed emotivo, la creatività intelligente in questa rassegna inconsueta.

La mostra è curata da Carlo Dallari presso il Piccolo Museo Pietro Rosa. Le opere si possono consegnare presso il Castello Doria - Malaspina nei giorni di sabato 31 marzo, domenica 1 aprile e sabato 7 dalle 15 alle 17. Per visite sabato e domenica dalle 15 alle 18. Per prenotazioni 0187 507083 dalle 18 alle 20.

Mostre

TA DELLA CINA

di età (fa fede la situazione al per questa edizione hanno individuato in particolare, il luogo più stivrovenga dalla nostra realtà, considerato mercato (non solamente in senso asiatica può offrire, esaltate dalla Muraglia cinese, che sarà il soggetto promotori al fortunato artista. Per i candidati è richiesta una buona condizione necessaria, addirittura curriculum di studi, del curriculum di bibliografia.

fermano qui e appoggiano un'initia Nuova accademia di belle arti del e studenti della facoltà di architettura gratuita a questo "Master inter è riservata a studenti residenti nei contattare rispettivamente MATTEO e la signora Vassale (0187734234).



Ristorante Cadorna

dal lunedì al venerdì
a pranzo menù a euro 18,00
Primo + Secondo di mare
1 acqua, 1 caffè

Viale Mazzini, 3
19121 - La Spezia
Tel. e Fax 0187.736.279
chiuso il mercoledì

Perchè essere single quando si può essere in due?

PER LEI

Mi chiamo Silvio, ho 37 anni, un carattere socievole e un bell'aspetto. Sono laureato ma purtroppo non avendo trovato il lavoro giusto mi guadagno da vivere facendo il barista. Penso che la cosa migliore che oggi posso fare per me stesso è trovare una compagna con cui condividere la mia vita, costruire insieme famiglia e futuro. Se anche tu sei alla ricerca della stessa cosa, allora incontriamoci, chiama Eliana Monti Club! 0187/770036

Sono un 44enne romantico, attraente e pieno di interessi, mi chiamo Manuel e sono rappresentante. Sono divorziato e ho un figlio che è la vera grande gioia della mia vita anche se purtroppo a causa della mia professione non posso stargli accanto quanto vorrei. Ho sempre detto di non credere al colpo di fulmine, adesso invece vorrei poter cambiare idea! Forse potresti essere proprio tu quella che farà scattare la scintilla... proviamoci, chiama Eliana Monti Club! 0187/770036

Cerco una donna che come me non vada d'accordo con la solitudine e la noia, che sia libera dal passato e decisa a vivere in modo sereno presente e futuro. Sono Davide, ho 41 anni, moro, occhi scuri, non bellissimo ma sicuramente interessante e affascinante. Ho una buona posizione economica, una ditta ben avviata e una bella casa. Questo sono io, e tu? Vuoi raccontarmi qualcosa di te? Allora cercarmi all'Eliana Monti Club! 0187/770036

Il mio nome è Sergio, 52 anni, laureato con due figli adolescenti. Sono un architetto e ho uno studio in proprio. Ho un carattere forse un po' timido, ma mi agito senza problemi quando mi sento a mio agio vicino ad una donna gentile e affidabile. Non sono particolarmente sportivo ma ho svariati interessi: fra cui la lettura, soprattutto libri sulla civiltà egizia e sui misteri ad essa legati. Cerco una compagna carina, solare e dolce. Chiama Eliana Monti Club! 0187/770036

PER LUI

Sono Viola, traduttrice 41enne, allegra, positiva e amante dei viaggi. Sono divorziata, non ho figli e ho un aspetto carino e giovanile. Ho fatto molta fatica a staccarmi dal mio passato, ma adesso posso veramente dire di essere pronta per un nuovo amore. Cerco un lui attento, premuroso e passionale, anche maturo, che sappia come conquistare una donna. Fatti avanti, non aspettare, chiama Eliana Monti Club! 0187/770036

Sono una 39enne molto bella e di aspetto tipicamente mediterraneo. Mi chiamo Morja e sono di origini pugliesi anche se vivo qui da quando ero ragazzina. Sono nubile, ho vissuto intense storie d'amore ma nessuna di queste mi ha mai fatto pensare al matrimonio. Vorrei incominciare con una bella amicizia, condividere interessi e passioni e poi... da cosa nasce cosa e chissà che non possa nascere qualcosa di veramente profondo e duraturo! Chiama Eliana Monti Club 0187/770036 e chiedi di me!

Mi chiamo Manuela, ho 29 anni, lavoro come assistente presso uno studio dentistico. Sono una ragazza graziosa e sensibile, amo molto gli animali e la vita all'aria aperta. La persona che sto cercando è con la quale vorrei costruire un futuro e un ragazzo sincero e piacevole. Penso che l'età e l'aspetto fisico non siano poi così importanti in un rapporto di coppia ma quello che conta sia la complicità e gli interessi in comune. Chiama Eliana Monti Club! 0187/770036

Eccomi qui, sono Andreina, 46 anni, simpaticissima (lo dico io...) e allegra (lo dicono tutti...). Ho un carattere allegro e dinamico, amo essere schietta e sincera senza dimenticare il mio lato romantico. Sono un'ottima cuoca, amo occuparmi della casa e vorrei tanto conoscere un uomo brillante e estroverso da viziare con i miei manicaretti! Ti piacerebbe conoscermi? Allora cosa aspetti? Chiama Eliana Monti Club! 0187/770036

INVIA UN SMS* AL N° 320.499.01.89

RICEVERAI GRATUITAMENTE 5 PROFILI DI PERSONE ADATTE A TE

*il costo del messaggio è quello di un semplice SMS, come previsto dal piano telefonico del proprio operatore.

ELIANA MONTI Club

La Spezia - Galleria Goito, 30 - tel. 0187 770036
(Grattacielo di Piazza Beverini) aperto dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 20.00
E-mail: info.laspezia@elianamonti.it - www.elianamonti.it

ELIANA MONTI è il più grande punto d'incontro per "singles" in Italia, con migliaia di iscritti in più di 46 sedi operative.

HIT HOUSE LE 5 MIGLIORI CASE DELLA SETTIMANA

Arcola - Ressora appartamento piano 6° con ascensore, terrazza privata - Ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, garage.
Recentemente riqualficata

Euro 200.000,00 tr.

La Spezia - Pegazzano zona residenziale tranquilla appartamento, ingresso, ampio soggiorno con ang. cottura, camera matrimoniale, studio e balcone

Euro 150.000,00

Sarzana vic. centro appartamento con ingresso indipendente, patio d'entrata, soggiorno angolo cottura, camera, bagno nuovissimo, rifiniture pregiate e particolari

Euro 135.000,00

Vezzano L. loc. Bottagna, villetta indipendente, giardino, porticato esterno, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ben rifinita

Euro 270.000,00 tr.

Ortonovo, Lunimare vicino spiaggia app.to al P3° e ultimo lastrico solare di proprietà, ingresso, soggiorno, ang. cottura, camera, bagno, balcone, cantina, posto auto

Euro 138.000,00

PER INFORMAZIONI TEL. 339/3876993



VENDITA INSTALLAZIONE ASSISTENZA

ANTIFURTI ANTINCENDIO VIDEOSORVEGLIANZA DOMOTICA

Via Monviso, 6 - 19123 La Spezia
Tel-Fax 0187.712638 Cell 335.7352392
dess@libero.it - www.paginegialle.it/deel

NOTIFIER ELMO SILENTRON MELKRON Tecnoalarm

STUDIOAREA LA SPEZIA

VIA VITTORIO VENETO, 116

TEL. 0187/730390

E-MAIL: LASPEZIA@STUDIOAREA.COM



studioarea®
soluzioni immobiliari

STUDIOAREA SARZANA

VIA LANDINELLI, 44

TEL. 0187/691293

E-MAIL: SARZANA@STUDIOAREA.COM

Rif. SP601085

VICINANZE PIAZZA DEL MERCATO:
in stabile recentemente ristrutturato nelle opere condominiali appartamento di vani 3 Mq 50 in ottime condizioni interne con ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale e servizio. Balcone. Completamente arredato. Ascensore. Termoautonomo. RICHIESTA ECONOMICA Euro 160.000,00

Rif. SP601126

VIA FRATELLI ROSSELLI:
in bello stabile d'epoca app.to di vani 3,5 Mq 80 abitabile subito con ampio ingresso disimpegno soggiorno con balcone cucina abitabile camera matrimoniale con balcone e servizio. Possibilità di creare la seconda camera. Ascensore. Termoaut. RICHIESTA ECONOMICA: Euro 235.000,00 trattabili

Rif. LG196

IMMEDIATE VICINANZE DI PIAZZA CHIODO:
al piano terzo in stabile di cinque appartamenti di vani 4,5 Mq 90 abitabile subito con ingresso su soggiorno con balcone angolo cottura camera matrimoniale cameretta vano studio e servizio. Termoautonomo. RICHIESTA ECONOMICA Euro 195.000,00

Rif. SP601189

VIA FRATELLI ROSSELLI:
in stabile d'epoca posto al piano 5° ed ultimo con ascensore app.to di vani 6 Mq 130 in discrete condizioni interne con ingresso corridoio sogg. con camino cucina abitabile tre camere matrimoniali una cameretta servizio e ripostiglio. Sottotetto calpestabile di proprietà di ulteriori Mq 130. Cinque balconi. Termoaut. RICHIESTA ECONOMICA Euro 370.000,00

Rif. SPM1006

MIGLIARINA:
al piano terzo ed ultimo appartamento di vani 4 Mq 75 in buone condizioni interne con ingresso corridoio soggiorno cucina abitabile due camere matrimoniali e servizio. Aria condizionata portone blindato ed infissi in pvc con vetrocamere antirumore. Termoautonomo. RICHIESTA ECONOMICA Euro 160.000,00

Rif. SP601107

PEGAZZANO:
in posizione tranquilla defilata dal traffico appartamento semindipendente di vani 2 Mq 40 in buono stato di conservazione con piccolo corridoio d'ingresso cucinotto abitabile in muratura con accesso diretto al giardino di proprietà di Mq 30 camera matrimoniale e servizio. Nessuna spesa condominiale. Termoautonomo. RICHIESTA ECONOMICA Euro 99.000,00

Rif. SPM1053

LA CHIAPPA:
in piccolo stabile appartamento al terzo ed ultimo piano appartamento ottimamente e recentemente ristrutturato di vani 3,5 Mq 70 con ingresso soggiorno angolo cottura camera matrimoniale cameretta e servizio. Ottima esposizione soleggiata e luminosa. Termoautonomo. RICHIESTA ECONOMICA Euro 175.000,00

Rif. SPM1013

FABIANO BASSO:
appartamento sito al piano secondo di tre di vani 4 Mq 75 abitabile subito con ingresso su disimpegno soggiorno con accesso al balcone e vista mare cucina abitabile due camere matrimoniali e servizio. Termoautonomo. RICHIESTA ECONOMICA Euro 190.000,00

Rif. SPM1044

PEGAZZANO:
in prestigiosa villa suddivisa in quadrifamiliare appartamento di vani 3 Mq 60 in buone condizioni interne con ingresso soggiorno ampia cucina abitabile camera matrimoniale e servizio. Giardino di proprietà di Mq 80. Termoautonomo. RICHIESTA ECONOMICA Euro 160.000,00

Rif. LG177

LOCALITA' PIEVE:
in villa dell'800 restaurata appartamento semindipendente di vani 2,5 Mq 55 in buone condizioni interne con ingresso su soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale ed ampio servizio. Accesso diretto al giardino di proprietà di Mq 250. Termoaut. RICHIESTA ECONOMICA Euro 140.000,00 trattabili.

Rif. SP601206

MIGLIARINA:
appartamento completamente ristrutturato a nuovo di vani 5 Mq 90 su due livelli con doppio ingresso soggiorno cucina abitabile due camere matrimoniali cameretta e servizio. Corte esterna di proprietà di Mq 10. Cantina. Termoautonomo. RICHIESTA ECONOMICA Euro 215.000,00

Rif. SP601112

CANALETTO:
in bello stabile appartamento sito al quarto ed ultimo piano di vani 4 Mq 75 in ottime condizioni interne con ingresso soggiorno cucina abitabile due camere matrimoniali e servizio. Ampia cantina di proprietà. Posto auto condominiale. Termoautonomo. RICHIESTA ECONOMICA Euro 200.000,00

Rif. SPM1075

MAZZETTA:
in quadrifamiliare in discrete condizioni strutturali appartamento di vani 4 Mq 75 abitabile subito con ingresso corridoio soggiorno cucina abitabile due camere matrimoniali vano studio finestrato e servizio. Termoautonomo. RICHIESTA ECONOMICA Euro 170.000,00

Rif. SP601216

LOCALITA' BUGGI:
graziosissimo monolocale completamente ristrutturato a nuovo di Mq 35 composto da soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale sopralcata e posto auto. Arredato. Termoautonomo. RICHIESTA ECONOMICA Euro 74.000,00

Rif. SPM1082

REBOCCO:
in piccolo condominio appartamento di vani 4 Mq 85 abitabile subito con ingresso corridoio soggiorno con balcone cucina abitabile due camere matrimoniali servizio e ripostiglio. Posto auto condominiale. Termoautonomo. RICHIESTA ECONOMICA Euro 200.000,00

SARZANA

SZ21785

LOC. NAVE:
semindipendente di nuova costruzione composta da 5 vani + studio, doppi servizi, ampia taverna, cantina, garage e giardino. Ottima esposizione. Euro 400.000,00 tratt.

SZ21779

SARZANA CENTRO:
mansarda completamente ristrutturata composta da 3 vani + servizio e terrazza abitabile. Arredata, vista panoramica. Euro 185.000,00

SZ21784

SARZANA CENTRO:
appartamento in condominio con ascensore composto da: soggiorno/cucina, 2 camere, bagno, balcone e posto auto. In ordine. Euro 180.000,00

SZ21746

SARZANA CENTRO:
semindipendente su 2 livelli completamente ristrutturata con ottime rifiniture composta da: p.t. soggiorno, cucina, bagno; p.1. camera matrimoniale, cameretta, bagno. Piccola corte di proprietà e posto auto. Euro 310.000,00

SZ21699

SARZANA PRIMISSIMA COLLINA:
agriturismo di nuova costruzione composto da: abitazione principale, ristorante, stalla, cantina. Inserito in 15.000 mq di terreno coltivato. Trattativa riservata.

CASTELNUOVO- ORTONOVO

SZ21631

CASTELNUOVO MAGRA:
ville a schiera di nuova costruzione con rifiniture di lusso. A partire da Euro 310.000,00

SZ21272

NICOLA:
nell'antico borgo semind.te composta da: p.s. ampia cantina; p.t. ampio locale finestrato; p.1. cucina abit. con camino, camera matr., cameretta, bagno. Da riordinare. Splendida vista mare. Euro 130.000,00

SZ21714

MOLICCIARA:
in zona residenziale offriamo casa a schiera su 2 livelli: 180 mq, doppi servizi, lavanderia, giardino e posti auto. Euro 470.000,00

MARE

SZ21787

BOCCA DI MAGRA:
app.to piano rialzato sogg. con ang. cottura, 2 camere, bagno, 2 balconi, garage e posto auto. Libero subito. Euro 190.000,00

SZ21786 LUNI MARE:

app.to in piccolo condominio composto da: ingr., sogg. con ang. cottura, camera matr., bagno, ampio balcone, cantina e p. auto coperto. Completamente arredato. Euro 150.000 tratt.

**NOI CI CREDIAMO
SEMPRE CON VOI**

s p o r t

IG

XXX



Nelle foto di Cristiano Andreani (da sinistra): la prima rete di Varricchio, colpo di testa vincente di Max Guidetti; Mister Conte, ex campione del mondo, lascia il terreno di gioco espulso; Do Prado subentra a Padoin e "ubriaca" gli avversari; è finita, si esulta...

La coppia più bella del mondo

di Diego Di Canosa

Attenti a quei due, sono tornati. Varricchio e Guidetti, un po' come Tony Curtis e Roger Moore, i celebri protagonisti dell'avventuroso serial televisivo degli anni settanta, tornato d'attualità con un remake che uscirà prossimamente nelle sale cinematografiche. L'illustre coppia spezzina però in onda c'è già andata, sabato scorso al Picco, strappando applausi a suon di gol. Così diversi e così complementari, proprio come i due attori. Forse nessuno dei due Max può eguagliare il fascino di uno 007 come Moore, ma vederli giocare assieme è comunque un piacere di cui lo Spezia si era privato per troppo tempo. In barba a chi cre-

deva che i due avrebbero incontrato parecchie difficoltà in un campionato caratterizzato dall'elevato tasso tecnico e dal forte agonismo, alla fine è sempre la premiata ditta Max & Max a custodire le speranze di salvezza aquilotte. Sembra passata una vita da quando si rincorrevano i nomi altiso-

nanti dei candidati a indossare le maglie dei due bomber spezzini. Giocatori dal passato importante, con esperienza di serie A e B alle spalle. All'inizio della stagione si parlava di attaccanti come Corona, Di Napoli, Chiesa, Carparelli e a gennaio, meno di due mesi fa, persisteva la convinzione che man-

casce un attaccante che garantisse dei gol.

Ceravolo trattava giocatori del calibro di Bazzani, Soncin, Chianese e addirittura Choutos dell'Inter. Nel frattempo era arrivato

Dionigi (e il suo contratto) che di serie A ne ha vista tanta, che avrebbe dovuto garantire i gol, che ha fatto anche presto ad andarsene senza troppi rimpianti. Sembrava quasi che questo Spezia andasse completamente ricostruito e che, un po' cinicamente, non ci fosse più spazio per chi, fino a prova contraria, lo aveva portato in serie B. Sembrava che, inspiegabilmente, tutto d'un tratto due giocatori che avevano fatto quasi trenta gol la stagione precedente non fossero in grado di contribuire alla causa aquilotta, se non in maniera marginale. Sembrava. Perché alla fine, le carte puoi mescolarle quanto vuoi, ma alla fine sono sempre quaranta. Il gol, la fantasia, la grande giocata ce l'hai nel sangue, è dentro di te e deve solo venire fuori. Quando hai le qualità tecniche di due come Guidetti e Varricchio, sono l'entusiasmo e le motivazioni a fare la

differenza, puoi aver giocato dove vuoi, avere tutta l'esperienza del mondo che, se hai finita la benzina, l'hai finita, punto e basta. E ora sappiamo che se segni come Guidetti contro Piacenza, Albinoleffe e Frosinone, o se capisci prima degli altri dove rimbalzerà il pallone in area e ci arriverai per primo, rapace come Varricchio, i gol li fai comunque e in qualsiasi categoria.

Dopo tanto tempo, tra infortuni e scelte tecniche che forse, col senno di poi, andrebbero riviste, la coppia del gol che ha fatto sognare i tifosi spezzini è tornata. E lo ha fatto infilando un gol dietro l'altro, con prepotenza, come per scrollarsi di dosso i mesi passati a sudare per riconquistarsi il posto in squadra o per recuperare da un infortunio. Attenti, Max & Max sono tornati.



IG

superato brillantemente l'Arezzo domenica arriva il Bari

Aquilotti avanti tutta

di Emanuele Costamagna

La decisione da parte della Lega calcio di far slittare la nona giornata di ritorno al 1° maggio, fa sì che domenica lo Spezia riceverà il Bari del nuovo corso Materazzi, il padre del difensore campione del mondo, che ha sostituito da qualche giornata l'esonerato Maran. Al San Nicola (stadio che ha ospitato la partita di qualificazione ad Euro 2008 Italia - Scozia), all'andata fu trasferta amara, con un secco due a zero a favore dei pugliesi. Quattro mesi e mezzo dopo la situazione appare però diversa: a novembre il Bari era una squadra in salute, vicina alla zona play-off, che incrociava senza alcuna difficoltà nel burrascoso mare della B. Lo Spezia, al contrario, aveva collezionato in nove partite appena una vittoria (in casa contro il Verona), due sconfitte (a Bologna e con il Napoli) e ben sei pareggi. Una squadra, insomma, in difficoltà. Le cose oggi sono forse addirittura capovolte: lo Spezia in classifica ha superato il Bari (33 punti a 31), e la recente striscia positiva da cui è reduce (7 punti nelle ultime tre gare), l'ha tolta, al momento, dalla zona calda, laddove proprio sta precipitando la squadra dei Matarrese.



L'auspicio è ovviamente che l'ottimo trend che le Aquile stanno conducendo possa essere mantenuto anche domenica al cospetto di una formazione che, nonostante le ultime travagliate partite, rimane lo stesso di buon livello. Capitano è lo splendido portiere belga Gillet, uno dei migliori (Buffon a parte) della serie B. Il centrocampo che Materazzi ha a disposizione è robusto e navigato di serie cadetta: da Bellavista a Carrus, da Rajcic a Tabbiani. Notevolissimo è anche il pacchetto offensivo, che può contare sulla verve di Santorivo, Vignaroli, e del numero 10 Sgrigna. È necessario che gli aquilotti perseverino con buoni risultati, per poter allontanare sempre di più il baratro della zona retrocessione, dalla quale altre contendenti stanno cercando di risalire. Non dobbiamo dimenticare poi che i ragazzi di Soda hanno una partita in più, e che questo rappresenta, ad oggi, un fardello non da poco. Infatti resta difficile fare calcoli perché le altalenanti prestazioni delle squadre di fondo classifica non permettono di assicurare allo Spezia una stabile, e il più possibile solida, posizione di classifica.













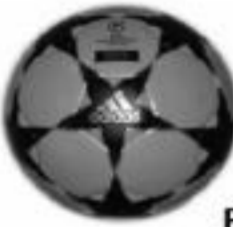


Football POINT

IL CALCIO A PREZZI MAI VISTI

DAL 20 MARZO AL 19 MAGGIO 2007

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE

TUTTO SCONTATO DAL 50% AL 80%

<p>Puma King Euro 145,00 Euro 72,50</p>  <p>SCONTO 50%</p>	<p>Lotto Zhero Gravity Euro 210,00 Euro 105,00</p>  <p>SCONTO 50%</p>	<p>Adidas Absolute Euro 200,00 Euro 100,00</p>  <p>SCONTO 50%</p>
<p>Nike Air Zoom Euro 170,00 Euro 85,00</p>  <p>SCONTO 50%</p>	<p>Mizuno Morelia Euro 149,00 Euro 74,50</p>  <p>SCONTO 50%</p>	<p>Adidas Pulsado Euro 65,00 Euro 26,00</p>  <p>SCONTO 60%</p>
<p>Nike Total 90 Euro 65,00 Euro 32,50</p>  <p>SCONTO 50%</p>	<p>Diadora jr Rigore Euro 30,00 Euro 15,00</p>  <p>SCONTO 50%</p>	<p>Adidas Pulsado jr Euro 49,00 Euro 24,50</p>  <p>SCONTO 50%</p>
<p>Scarpa Kronos euro 10,00</p>  <p>SCONTO 60%</p>	<p>Maglia Portiere Euro 35,00 Euro 14,00</p>  <p>SCONTO 60%</p>	<p>Pallone Euro 12,00 Euro 6,00</p>  <p>SCONTO 50%</p>
<p>Pallone Adidas Euro 30,00 Euro 12,00</p>  <p>SCONTO 60%</p>	<p>Pallone Nike Euro 30,00 Euro 12,00</p>  <p>a scelta SCONTO 60%</p>	<p>Panta Portiere Reush Euro 35,00 Euro 17,50</p>  <p>SCONTO 50%</p>

SCARPE CALCIO-CALCETTO ADULTO/BIMBO
GUANTI PORTIERE
PANTA PORTIERE
PALLONI
COMPLETI PORTIERE MG + PANTA
PANTALONCINI CALCIO
SCALDAMUSCOLI

da Euro 10,00
 da Euro 10,00
 da Euro 10,00
 da Euro 6,00
 da Euro 15,00
 da Euro 4,00
 da Euro 6,00

VIA DEI MILLE 85 LA SPEZIA 0187. 22637



Grande festa del mare

La sfida di San Giuseppe di domenica scorsa ha dato il via alla nuova stagione remiera 2007 che culminerà con la disputa dell'ottantaduesimo Palio del Golfo ad agosto.

Nello specchio di mare antistante passeggiata Morin sono scese in acqua per questa giornata di prologo gran parte delle borgate marinare, per gareggiare su un percorso atipico, molto più corto del solito ma forse per questo ancora più spettacolare, visti i numerosi giri di boa e la maggiore velocità. Nella gara Senior si è imposto il Cadimare, secondo il Muggiano e terzo il Fezzano. Quindi nell'ordine hanno tagliato il traguardo San Terenzo, Canaletto, Crdd, Le Grazie, Fossamastra, Venere Azzurra, Marola, Tellaro, Porto Venere. Sul podio della categoria juniores sono saliti Marola, Le Grazie e Porto Venere,

poi a seguire Muggiano e Tellaro. Il Marola ha vinto la gara femminile, secondo piazzamento per Crdd e terzo per il Cadimare, seguiti da Fezzano, Lerici, Le Grazie e Tellaro.

Il Palio di San Giuseppe è stata una prova interessante per testare gli equipaggi che stanno già effettuando la preparazione atletica e tecnica in attesa del via alle competizioni agonistiche. Il primo appuntamento sarà il 13 maggio con la Vogalonga (Morin-Porto Venere-Lerici-Morin).

Il 20 ci si sposterà a Porto Venere mentre il 27 si gareggerà a Lerici. Il 3 giugno l'appuntamento sarà organizzato dal Crdd, quindi sarà la volta del Canaletto (10 giugno), di Marola (17 giugno), del Fezzano (24 giugno). A luglio le gare saranno invece a

di Arianna Orisi

Cadimare (il primo del mese) e per due volte a San Terenzo (l'8 e il 15 luglio, la seconda organizzata dalla Venere Azzurra). Ultimi appuntamenti saranno a Le Grazie il 22 luglio e al Muggiano il 29.

La prima domenica di agosto finalmente gli equipaggi delle tredici borgate scenderanno in mare per contendersi l'ottantaduesimo Palio del Golfo.

Quest'anno la manifestazione sarà arricchita da numerosi eventi collaterali che si svolgeranno nell'arco di cinque giornate: dall'1 al 5 agosto infatti attracheranno al Molo Italia, nel tratto di mare antistante alla Capitaneria di porto, importanti velieri tra i quali il nostro *Vespucci*, il russo *Mir* e l'argentino *Libertad*. Le cosiddette "Tall ships", navi alte, arriveranno da Genova dove

avranno concluso la regata partita da Alicante. Il 2 agosto è previsto invece un importante convegno sulla sicurezza in mare con la partecipazione di esperti e ministri; il giorno 3 ci sarà un originale raduno di moto, sidecar e auto d'epoca che si concluderà con una gara di regolarità; quindi si svolgerà la consueta sfilata delle borgate e alle 23 concluderà la serata un concerto di musica mediterranea.

Per il 4 agosto è prevista una lunga notte bianca con spaghettata lunga 800 metri in corso Cavour, esibizioni bandieristiche e lanci di paracadutisti.

Domenica 5 si svolgeranno le gare del Palio femminile e junior e alle 19.30 l'evento clou del Palio senior.

Concluderà la manifestazione il tradizionale spettacolo pirotecnico dal mare, alle 22.30, e le premiazioni, che si svolgeranno il giorno successivo alle 21.

Tre volte sul podio

Stefano Esposito e Valentina Ambrosini (nella foto durante la premiazione) della Scuola di Ballo "Racconto Latino" della Maestra Monica Cidale hanno partecipato e vinto il campionato regionale ligure organizzato dalla Fids (Federazione italiana danza sportiva) conquistando il gradino più alto del podio ben tre volte: nella categoria 19/34 classe C1 Merengue, nella categoria 19/34 classe C1 Bachata e nella categoria 19/34 classe C1 Salsa Cubana.



PRESTITI PERSONALI a dipendenti e pensionati



La serenità
a portata di mano?

LA SPEZIA Viale S. Bartolomeo, 101

Tel. 0187 280010

Fax 0187 280189

Con **FIGENPA**
www.figenpa.it
Figenpa
è possibile
ricevere un finanziamento
da 3.000 € a 50.000 €

6.000 € da 77 € (T.A.N. 3,90% T.A.E.G. 9,48%)*

15.000 € da 186 € (T.A.N. 3,90% T.A.E.G. 8,82%)*

26.000 € da 320 € (T.A.N. 3,90% T.A.E.G. 8,64%)*

NUMERO VERDE COMPLETAMENTE GRATUITO

800 372 538

* Gli esempi sono riferiti al netto del costo polizza vita e rischio impiego (obbligatoria per legge) che sarà conteggiato in base all'età ed all'anzianità del dipendente. A disposizione nei nostri uffici i fogli informativi analitici, in osservanza alle norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. T.A.N. 3,90% - T.A.E.G. da 8,64% al massimo consentito dalla legge. Esempi riferiti ad una dipendente di 30 anni di età e 7 di servizio in dilazioni da 120 mesi. PRESENTI SULL'INTERO TERRITORIO ITALIANO - MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE - U.I.C. 35838

TU Arredi

Conviene

GRANDE EVENTO

20 CUCINE
AL PREZZO DI FABBRICA!!!
CON IN OMAGGIO
TAVOLO E SEDIE

**25 CAMERE CON SCONTO DEL 30% REALE
CON IN OMAGGIO PIUMONE DEL VALORE DI EURO 290,00**

**SUL SOGGIORNO COMPLETO
DI TAVOLO E SEDIE
UN TAPPETO A SCELTA
IN OMAGGIO**

Sede La Spezia - Corso Nazionale, 78 Tel.&Fax 0187 510900

qualcosa di personale

IG Carlo Tacito Tonfoni, ricercatore e collezionista di giocattoli

Alla riscoperta dei giochi perduti

di Valerio Cremolini

Carlo Tacito Tonfoni (La Spezia, 1940), per anni ricercatore industriale, è un appassionato collezionista di giocattoli (ne possiede oltre 1600) e ha acquisito una meritata notorietà con il libro "Giochi sghiribizzi e trastulli", edito nel 2003 dalle Edizioni Giacchè e attualmente in via di aggiornamento. È un volume molto ben documentato, rivolto a generazioni di diverse età. Per i meno giovani è inevitabile riscoprirvi i giochi dell'infanzia, elaborati sull'onda della potentissima spinta creativa delle fantasie dei vari partecipanti, che non si sottraevano a fornire il proprio apporto anche in fase organizzativa. I giovanissimi, scorrendo le pagine del libro, si sentiranno forse stimolati a entrare in concorrenza con i loro coetanei, che in tempi lontani si lasciavano guidare dalla spontaneità e dall'ingegno nel brevettare cento e più svaghi. Certo, la seduzione esercitata dagli attuali giochi elettronici (anche il telefonino è un gioco?) e

dalla televisione è insuperabile, ma la semplicità delle decine di giochi di strada che Tonfoni rivisita nel suo libro ha un fascino che il tempo amplifica. Nei cortili, ragazzi e ragazze giocavano insieme (bottiglia, cerchio, corda, filetto, muffa, palla prigioniera, ecc.) o utilizzavano spazi distinti e allora i giochi passavano dal braccio di ferro al camalasso, dalla lippa a guardie e ladri, dal pallone alle più ardite sassaiole, mentre le femmine diventavano, a esempio, belle statuine, eleganti "signore" e si destreggiavano con la palla a muro.

Gli studiosi sostengono che l'idea di gioco ha tante anime, ma il riconoscimento della sua funzione educativa e formativa è unanimemente difesa da sociologi e psicologi di ogni tempo.

Abbiamo avvicinato Tonfoni, che, da autentico studioso del fenomeno "gioco", ha idee molto chiare a riguardo e che, confrontando il passato con il presente, non teme di constatare come "oggi le generazioni in erba siano costrette a

uno sforzo immane nell'adeguare il proprio comportamento a situazioni socio-ambientali che il progresso fa mutare in troppa rapida successione". I tempi impongono scelte esistenziali quasi obbligate, per cui i genitori non possono davvero giocare con i loro figli, che hanno a disposizione ogni tipo di passatempo, che il mercato del giocattolo propone e rinnova di continuo, per un volume di affari che ammonta annualmente a venti miliardi di euro.

"Nella programmazione dettagliata, quasi asfissiante, che gli adulti propongono al percorso della giornata infantile - precisa Tonfoni - nulla viene lasciato al caso ed ogni istante procede sotto un attento superiore controllo".

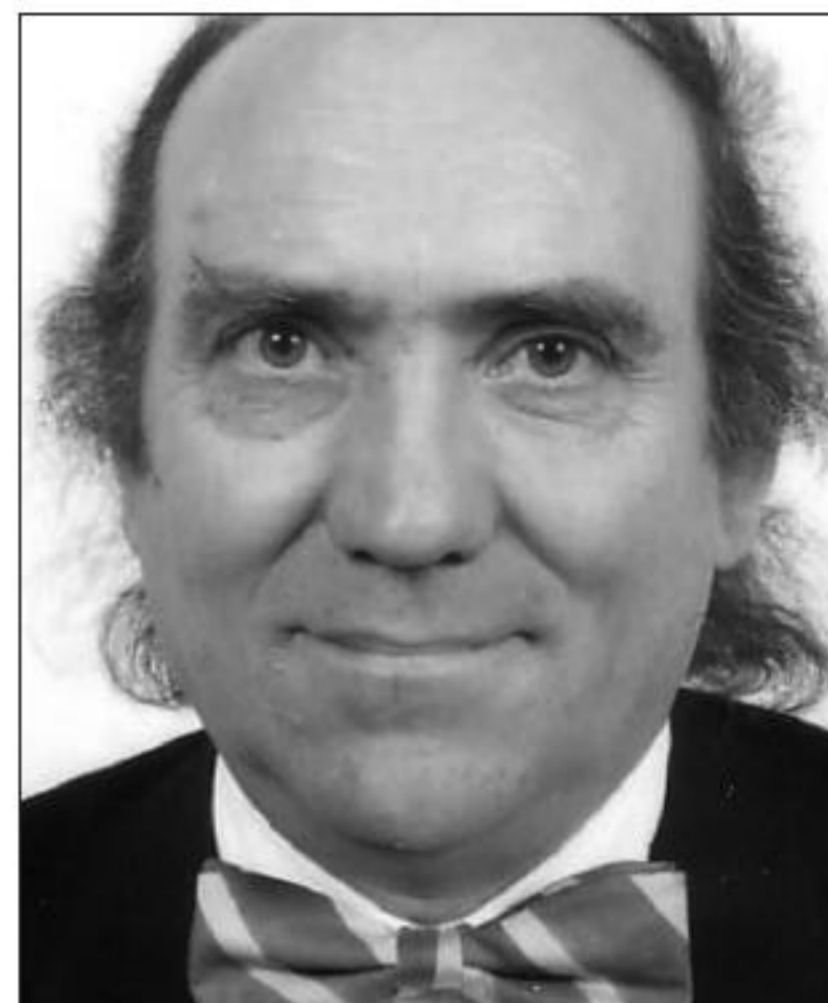
La lucidissima analisi che egli propone non è pregiudizialmente accusatoria nei confronti dei genitori e quando gli facciamo notare che esistono responsabilità condivise osserva che "il progresso economico richiede ai genitori un impegno della loro attività lavorativa talmente elevato, da lasciare

ben poco spazio a ogni altro interesse. I genitori, la sera, arrivano a casa stanchi, stressati, e il poco tempo che trascorrono in casa lo indirizzano preferenzialmente al tentativo di recuperare le forze".

Osservo che è una dichiarazione che colpevolizza gli adulti e la scarsa presa di coscienza del loro ruolo nella famiglia e nella società. "È vero - continua lo studioso - nasce una convivenza evanescente dove ciascuno intimamente pensa a se stesso, e questo gli basta e avanza. Tra un genitore e suo figlio, non è raro che il dialogo si attenui compromettendo, nel giovane, il giusto equilibrio verso le difficoltà oggettive che il mondo presenta. Chi dovrebbe detenere il ruolo privilegiato di confidente-consigliere, preferisce percorrere un sentiero molto più agevole, quello del tutto concedere, specialmente il superfluo. Si pensa, così facendo, di rimuovere i propri

sensi di colpa, oppure di sentirsi felici nel poter donare ai figli, quello che in gioventù non si è avuto".

Tonfoni è un fiume in piena e si è privilegiati ad ascoltare i suoi ragionamenti pacati e densi di considerazioni che riguardano non soltanto genitori e nonni, ma anche la scuola, la politica, la cultura, la chiesa, i mezzi di informazione, insomma, la società "troppo dipendente dall'ebbrezza del consumismo". Colti gli errori, dunque, è indispensabile porvi solleciti rimedi. Anche suggerendo un costruttivo modo di giocare, che deve evitare isolamento e solitudine. Sì, come nel passato in cui il gioco e l'osservanza delle sue regole accompagnavano il passaggio dall'infanzia, all'adolescenza, all'età adulta.



Carissima redazione,

gironzolando per la fiera di San Giuseppe, abbiamo visto numerosi banchi per la vendita di animali. Sappiamo che alla Spezia è vietata l'esposizione di cuccioli in vetrina e ci chiediamo cosa ci sia di diverso nel tenere quelle povere bestiole rinchiusi in piccole gabbie tra il frastuono generale: bambini che li stuzzicano mettendo le dita tra le sbarre, musica alta proveniente dai banchi vicini, il chiacchiericcio continuo dei visitatori...

Ci è sembrato inoltre che in alcune bancarelle i cuccioli fossero più "tranquilli" del normale. Siamo troppo sospettosi?

Sappiamo che la vendita di animali consente a quei commercianti di vivere, ma secondo voi è giusto esibire cagnolini, criceti e anche pesci per tre giorni in fiera quando, nei negozi, la stessa pratica è vietata da una normativa comunale? Sperando che l'anno prossimo non si ripeta lo stesso "spettacolo", vi salutiamo.

Ugo e Marina

AI CONFINI DELLA REALTÀ

Vernazza, non ce ne vogliono gli abitanti delle altre "quattro terre", è la più bella e pittoresca con il suo porticciolo che sembra dipinto e in cui la chiesa di Santa Margherita di Antiochia si incastona come una gemma. La costruzione del sacro edificio ha, però, una storia davvero singolare. Si racconta che tantissimi anni fa, in un canneto, qualcuno rinvenne un piccolo scrigno, all'interno del quale era custodito un ossicino della santa.

Gli abitanti decisero di dedicarle un edificio nella località chiamata Isolotto. Accadde, però, qualcosa di imprevisto: una forte mareggiata investì la piccola chiesa e fece sparire il bauletto che fu ritrovato, a distanza di qualche giorno nel punto esatto dove era stato rinvenuto la prima volta.

Tutti lo interpretarono come un segno del cielo: Santa Margherita voleva che la sua chiesa fosse costruita proprio lì, dove il mare aveva riportato la preziosa scatola contenente la sua reliquia.

GENTE

- Il nuovo Consiglio di indirizzo della Fondazione Cassa di risparmio della Spezia, recentemente insediato, ha nominato per acclamazione l'avvocato Matteo Melley presidente della Fondazione stessa.
- "A Paolo Bertolani che mi ha aperto gli occhi", è la dedica che Amilcare Mario Grassi ha voluto dedicare al poeta dialettale lericino di recente scomparso nella sua raccolta di poesie. Il libro, edito da Agorà, s'intitola "Ch'è quarcò de zà visto ndi qui oci".
- Con una suggestiva cerimonia in Cristo Re, presente il vescovo Bassano Staffieri, Maurizio Comparoni, spezzino di 53 anni molto attivo nel mondo del volontariato, è stato ordinato presbitero. Comparoni era diacono della parrocchia di Santa Maria.
- Eugenio Moretti e Gerardo Biancardi sono stati confermati rispettivamente presidente e vicepresidente dell'associazione Marinai d'Italia della Valdimagra.
- Filippo Schittone è in procinto di lasciare l'incarico di direttore di Confindustria alla Spezia, per assumere la stessa carica presso la Confindustria di Ancona.
- Lo scrittore spezzino Roberto Pazzi ha presentato alcuni giorni addietro nella caffetteria del castello estense di Ferrara il suo libro "Qualcuno mi insegue", edito da Frassinelli. Nato ad Ameglia, Pazzi, poeta e narratore, vive a Ferrara dove ha insegnato antropologia all'università. Sue opere sono tradotte in diciotto lingue.

LA GAZZETTA
della Spezia
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile
Umberto Costamagna
Progetto grafico
Lilia Guida, Luca Crescenzi

Redazione
Gino Ragnetti, Stefano Bozza
(vice direttore), Emanuele Costamagna
Francesca D'Anna, Thomas De Luca
Filippo Lubrano, Arianna Orisi
Andrea Squadroni, David Virgilio
Fotografie
Cristiano Andreani

Testata giornalistica iscritta al
Registro Stampe del Tribunale della
Spezia con provvedimento n. 7/88

Editore: C & C Communication
Responsabile editoriale
Laura Cremolini
Responsabile operativo
Diego Di Canosa
Amministrazione e traffico
Mirko Monaco

Vendite pubblicità
Francesca Domenichini
Marco Rebecchi
Tel.: 335 423630

Email:
redazione@lagazzettadellaspezia.it
commerciale@lagazzettadellaspezia.it

Direzione Redazione Pubblicità
Via Fontevivo 21/n - 19125 La Spezia
Tel. 0187 283650 - fax 0187 1989250

Stampa Tipografia Fabbiani Spa
Via Privata Oto, 19100 La Spezia

allamira-ad.it

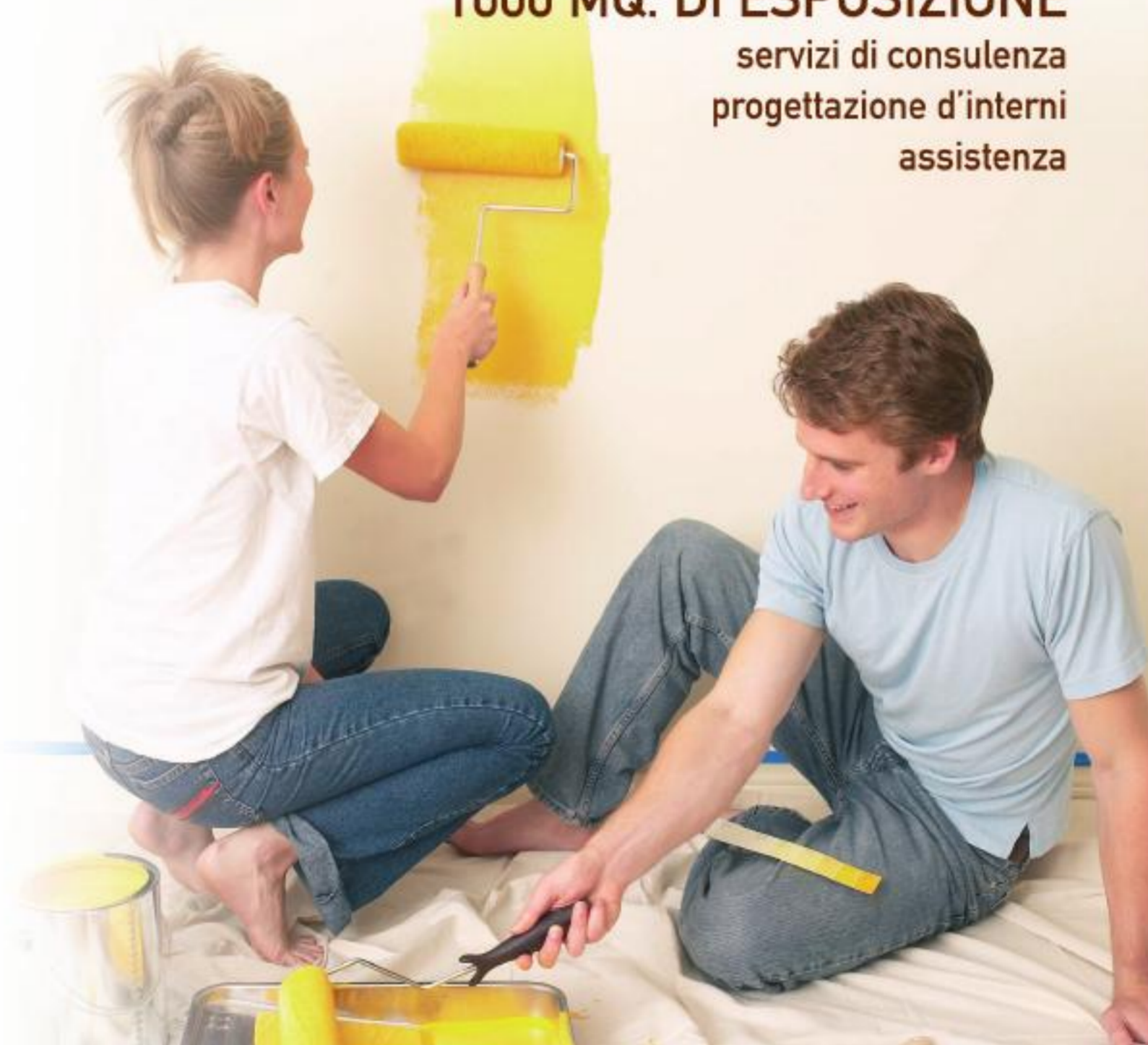
Amore per la casa

CASA BERLONI

Via Corridoni, 28 ang. Via Gramsci
La Spezia · tel. 0187 705663

1000 MQ. DI ESPOSIZIONE

servizi di consulenza
progettazione d'interni
assistenza



30 MESI A TASSO 0%
SU TUTTO
L'ARREDAMENTO



**FINO AL 2 GIUGNO
C'È UN REGALO
CHE TI ASPETTA IN CUCINA**

IN OMAGGIO* UN ELETTRODOMESTICO A SCELTA FRA UN FRIGORIFERO, LAVASTOVIGLIE O LAVABIANCHERIA, SU OGNI CUCINA BERLONI
*IL PREZZO DELL'ELETTRODOMESTICO DEVE ESSERE SCONTATO DAL VALORE DELLA CUCINA COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
TAN E TAEG 0%

